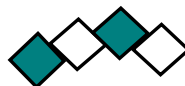


# RELAZIONE SEMESTRALE CONSOLIDATA

## 2004



**GRUPPO BANCA CARIGE**

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

BANCA CARIGE SpA - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia  
Società capogruppo

## SCHEDA DI SINTESI CONSOLIDATA E INDICATORI DI GESTIONE

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/6/03	Variazioni %	
					06/04 12/03	06/04 06/03
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE (1)</b>						
Totale attività	18.002,2	17.684,9	15.918,3	15.697,2	13,1	14,7
Provvista	14.650,1	14.132,5	12.897,4	12.607,2	13,6	16,2
- Raccolta diretta (a)	12.842,9	12.694,8	11.373,9	10.872,4	12,9	18,1
* Debiti verso clientela	7.636,0	7.627,1	6.861,1	6.665,8	11,3	14,6
* Debiti rappresentati da titoli	5.206,9	5.067,7	4.512,8	4.206,6	15,4	23,8
- Debiti verso banche	1.289,0	916,4	1.006,0	1.334,4	28,1	-3,4
- Fondi di terzi in amm.ne	1,1	1,3	0,4	0,4	175,0	175,0
- Prestiti subordinati	517,1	520,0	517,1	400,0	-	29,3
Raccolta indiretta (b)	15.432,9	15.134,7	14.316,9	14.393,9	7,8	7,2
- Risparmio gestito	7.868,8	7.698,7	7.436,7	7.197,9	5,8	9,3
- Risparmio amministrato	7.564,1	7.436,0	6.880,2	7.196,0	9,9	5,1
Attività finanziarie intermedie (AFI) (a+b)	28.275,8	27.829,5	25.690,8	25.266,3	10,1	11,9
Investimenti (2) (3)	15.547,7	15.183,8	13.737,6	13.461,3	13,2	15,5
- Crediti verso clientela (2) (3)	11.386,1	11.166,5	10.251,3	9.733,8	11,1	17,0
- Crediti verso banche (2)	1.241,9	1.345,7	922,3	898,4	34,7	38,2
- Titoli	2.919,7	2.671,6	2.564,0	2.829,1	13,9	3,2
* portafoglio immobilizzato	209,7	208,8	214,7	273,7	-2,3	-23,4
* portafoglio non immobilizzato	2.710,0	2.462,8	2.349,3	2.555,4	15,4	6,0
Capitale e riserve (4)	1.495,3	1.508,0	1.504,3	1.301,0	-0,6	14,9
<b>OPERATIVITA' COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE DEL GRUPPO (1)</b>						
Premi emessi	337,6	131,9	670,7	319,4		5,7
Sinistri liquidati	201,6	96,9	403,5	208,4		-3,3
<b>CONTO ECONOMICO (1)</b>						
Risultato di gestione	165,0	57,0	206,7	96,9		70,3
Utile delle attività ordinarie	63,6	44,5	121,5	68,6		-7,2
Utile ante imposte sul reddito	69,1	43,1	156,4	87,9		-21,4
Utile d'esercizio	47,8	23,4	84,7	43,7		9,4
<b>RISORSE (5)</b>						
Rete sportelli	491	489	456	455	7,7	7,9
Personale	4.691	4.706	4.354	4.422	7,7	6,1
Assicurazioni:						
- Agenzie assicurative	413	413	416	427	-0,7	-3,3
- Personale	386	387	377	396	2,4	-2,5
<b>INDICATORI DI GESTIONE</b>						
Ricavi netti da servizi						
/Margine d'intermediazione	55,00%	49,34%	50,69%	50,28%		
Costi operativi						
/Margine d'intermediazione (Cost Income Ratio)	64,07%	71,54%	72,83%	73,91%		
Utile ante imposte sul reddito						
/Capitale e riserve (4)	4,62%	2,86%	10,40%	6,76%		
ROE	3,20%	1,55%	5,63%	3,36%		
ROAE (6)	3,19%	1,55%	6,41%	3,35%		
<b>COEFFICIENTI PATRIMONIALI (7)</b>						
Totale attivo ponderato	12.036,0	12.156,1	11.254,3	11.071,7	6,9	8,7
Patrimonio di base (Tier1)/Totale attivo ponderato	7,23%	7,51%	8,61%	6,87%		
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato	9,70%	10,16%	11,67%	8,91%		

(1) Importi in milioni di euro.

(2) Al lordo delle presunte perdite.

(3) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing).

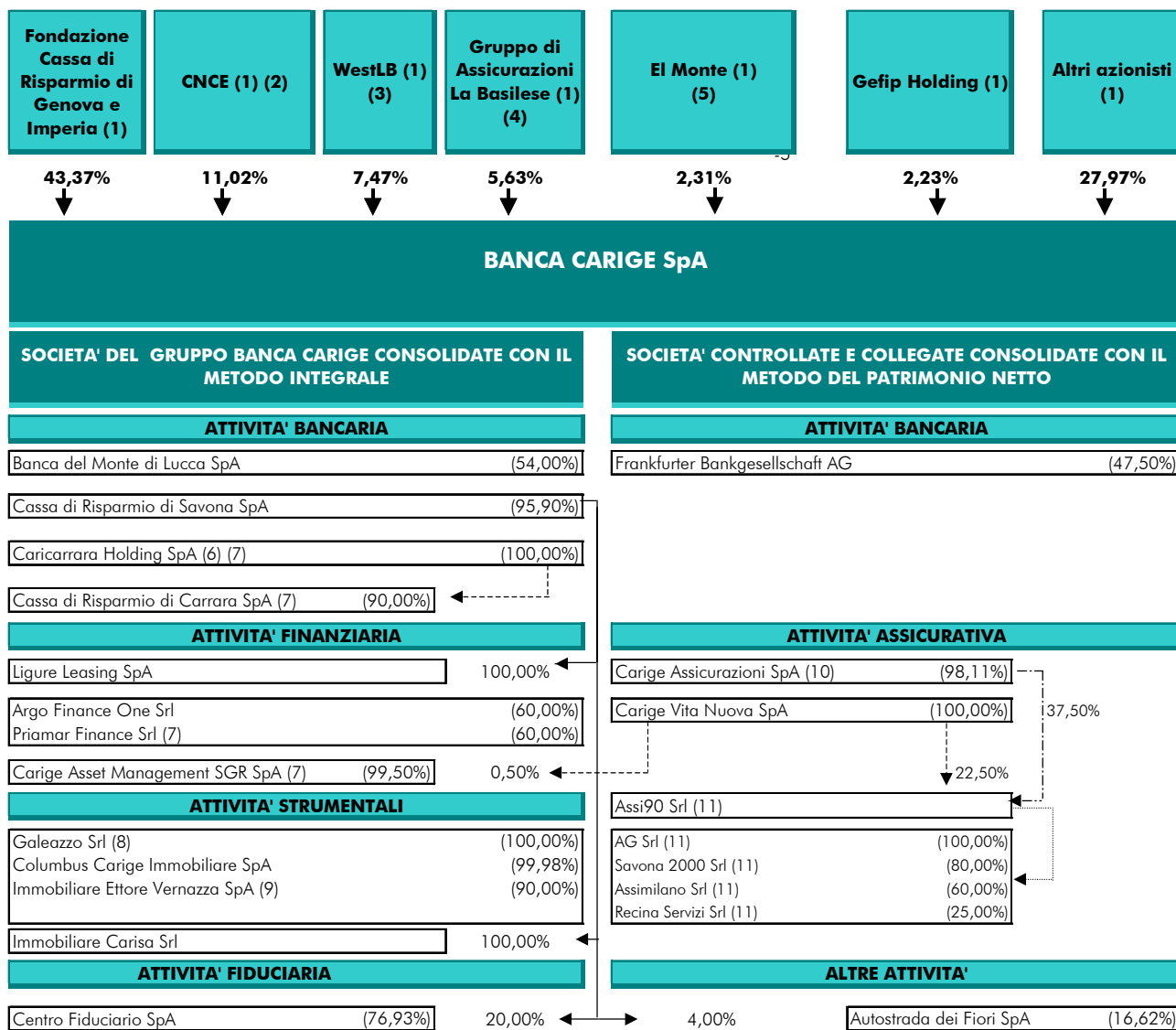
(4) Incluso il fondo per rischi bancari generali.

(5) Dati puntuali di fine periodo.

(6) Indicatore calcolato rapportando l'utile netto al patrimonio medio (Return On Average Equity).

(7) Per il 31/3/04 si tratta di valori gestionali.

## AREA DI CONSOLIDAMENTO



Le percentuali fra parentesi indicano la quota di partecipazione della Banca Carige.

(1) La quota è determinata con riferimento alle sole azioni ordinarie.

(2) La Caisse Nationale des Caisses d'Epargne et de Prévoyance è divenuta titolare della partecipazione a seguito della fusione per incorporazione della Compagnie Financière Eulia.

(3) La quota è detenuta direttamente per il 4,989% e tramite la controllata WestLB (Italia) Finanziaria SpA per il 2,480%.

(4) La partecipazione è detenuta tramite la controllata Basilese Compagnia di Assicurazioni sulla Vita.

(5) La quota è detenuta tramite la AlAndalus Foreign Investments s.l.

(6) La società è stata costituita in data 21/4/2004 a seguito della scissione della holding Carinord 2.

(7) In data 25/6/2004 la Banca d'Italia ha comunicato la formale iscrizione delle società nel Gruppo Banca Carige.

(8) La società detiene lo 0,02% della Columbus Carige Immobiliare SpA.

(9) La società detiene il 10% delle proprie azioni.

(10) La società detiene l'1,25% delle proprie azioni.

(11) Società strumentali all'attività assicurativa (agenzie assicurative).



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

Vi presentiamo la relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2004 redatta secondo le norme contenute nel D. Lgs. 87/92, nonché secondo le regole di compilazione dei bilanci consolidati delle banche di cui al provvedimento della Banca d'Italia del 30/7/92 e successivi aggiornamenti.

La Banca si avvale, ai sensi del 2° comma dell'art. 82 del Regolamento Consob n. 11971 del 14/5/1999, della facoltà di esonero in merito alla pubblicazione della relazione trimestrale del 2° trimestre dell'esercizio in corso, rendendo disponibile al pubblico la presente relazione entro 75 giorni dalla fine del semestre.

## IL QUADRO REALE E MONETARIO

I primi sei mesi del 2004 si sono caratterizzati per un andamento economico generalmente espansivo, in particolare negli Stati Uniti, la cui crescita imprime un impulso significativo all'intera economia mondiale. La domanda interna ha segnato una ripresa anche in Giappone ed in Europa ed il commercio internazionale si è mantenuto vivace in virtù della domanda crescente proveniente dai Paesi asiatici, specialmente dalla Cina. Il quadro internazionale però rimane turbato dalle tensioni politiche nell'area mediorientale, che incidono sulle quotazioni dei prodotti petroliferi, la cui crescita potrebbe implicare effetti di contenimento dell'attività produttiva, assieme ad un più elevato rischio inflazionistico.

Negli Stati Uniti l'espansione dell'attività economica, particolarmente vivace nel settore manifatturiero, è stata determinata dalla crescita della domanda interna, specialmente di servizi, registrandosi un leggero rallentamento per la domanda di beni durevoli. Nonostante il forte sviluppo in Asia e la debolezza del dollaro le esportazioni hanno rallentato il ritmo di crescita rispetto agli ultimi mesi del 2003.

Per l'Unione Monetaria Europea (UEM) la crescita congiunturale del PIL nella prima parte dell'anno è stata superiore alle previsioni ed è da attribuire, da un lato, all'andamento delle esportazioni reali nette, favorite, pur in presenza di un euro forte, dalla crescente domanda proveniente dall'Asia e dagli Stati Uniti, dall'altro lato, alla ripresa della domanda interna. Non

migliora però il clima di fiducia delle famiglie, depresso da prezzi crescenti e dal progressivo peggioramento del mercato del lavoro, la cui debolezza è confermata da un tasso di disoccupazione medio europeo a maggio pari al 9% (8,8% nel 2003).

Nel generale quadro europeo si evidenziano andamenti molto diversi tra le maggiori economie. In Germania la domanda interna è ancora in recessione ed il contributo positivo del saldo estero compensa la crisi di consumi ed investimenti; l'apprezzamento dell'euro non ha inciso molto sulla crescente domanda di prodotti tedeschi, proveniente specialmente dalla Cina e dal sud est asiatico. In Francia sono i consumi e gli investimenti a trainare la ripresa, a fronte del leggero rallentamento segnato dal commercio estero. Anche in Spagna rileva maggiormente la domanda interna, la cui crescita si conferma la più elevata a livello europeo; tra gli investimenti, quelli in costruzioni risultano nettamente più espansivi di quelli in impianti. Continua a fornire un contributo negativo alla crescita la domanda estera.

I dati economici relativi al primo semestre evidenziano per l'Italia una moderata ripresa, la cui dinamica risulta, tuttavia, più rallentata rispetto a quella dell'UEM nel suo complesso. In particolare, appare in crescita la domanda interna per i beni di consumo, specialmente durevoli, e di investimento (sia macchinari ed impianti, sia costruzioni). Rimane critico l'andamento delle esportazioni nette, cui si accompagna, peraltro, un minor ricorso alle importazioni. Sul mercato del lavoro, i primi mesi del 2004 evidenziano il rallentamento della domanda: la crescita dell'occupazione è la più bassa degli ultimi sette anni ed il tasso di disoccupazione è rimasto stabile all'8,5%, a fronte della recente progressiva riduzione. Circa la dinamica dei prezzi, a giugno quelli al consumo sono aumentati del 2,2%, rispetto al 2,3% di dicembre 2003 ed all'1,9% di marzo 2004.

L'economia ligure, pur in un quadro che si mantiene scarsamente dinamico, mostra alcuni segnali di ripresa. Se da un lato i consumi restano assai contenuti, dall'altro si registra l'espansione dell'attività produttiva, specialmente manifatturiera, che maggiormente aveva risentito delle difficoltà dell'anno precedente. Dal lato industriale la crescita degli ordinativi interni presuppone il consolidamento della ripresa nel secondo semestre. Nell'edilizia risulta migliore il comparto privato residenziale di

quello delle opere pubbliche. Continuano ad aumentare i traffici negli scali liguri, in termini di movimentazione di contenitori e di merci, mentre diminuiscono i passeggeri per la crisi genovese delle crociere. L'evento Genova 2004 ha favorito la crescita del turismo specialmente nel capoluogo, con benefici effetti anche sull'indotto dei servizi. In rallentamento, dopo il *boom* degli ultimi anni, l'attività immobiliare, nonostante prezzi sempre elevati. Sul fronte del mercato del lavoro, dinamiche di crescita di analoga intensità interessano gli occupati e coloro in cerca di occupazione, determinando un tasso di disoccupazione che si mantiene a livelli non superiori al 6%. Il tasso di inflazione registrato a Genova a giugno è pari al 2%.

## I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL SEMESTRE

Relativamente alle principali operazioni relative all'attività del Gruppo, si segnala che, per quanto riguarda la **Capogruppo Banca Carige**, in data 20 aprile è stata costituita la Argo Mortgage 2 Srl, al fine di realizzare una nuova operazione di cartolarizzazione di mutui ipotecari a privati ai sensi della Legge 130/99, il capitale della Società, pari a 10.000 euro, è detenuto per il 5% dalla Columbus Carige Immobiliare, mentre il restante 95% è detenuto dalla fondazione di diritto olandese Stichting Faro. Amministratore Unico della Argo Mortgage 2 è stato nominato il Rag. Tori, mentre il Collegio Sindacale è composto dal Rag. Costigliolo, Presidente, e dai Dott. Vignali e Dott.ssa Giribaldi, Sindaci.

In data 30 giugno 2004 si è quindi provveduto ad effettuare l'operazione di cartolarizzazione di mutui, per un controvalore complessivo di 864,5 milioni. La valutazione dei crediti ceduti ha determinato un *excess spread* di 61,1 milioni, con conseguente iscrizione di maggiori ricavi a conto economico per tale ammontare. Le *notes* emesse dal veicolo Argo Mortgage 2 nel successivo mese di luglio comprendono per il 93,5% titoli di Classe A con rating AAA/Aaa (rispettivamente, secondo le agenzie Fitch e Moody's) per un importo pari a 808,3 milioni, per il 3,1% titoli di Classe B con rating AA-/Aa2 per un importo pari a 26,8 milioni e per il 3,4% titoli di Classe C con rating BBB/Baa2 per un importo pari a 29,4 milioni.

In data 21/6/2004 il Dott. Rosina ha rassegnato le dimissioni dalla carica di

Presidente e membro del Collegio Sindacale della Banca Carige ed ai sensi della legge e dello Statuto sociale, è subentrato il sindaco supplente Dott. Scotton mentre il Dott. Semeria ha assunto la carica di Presidente del Collegio medesimo.

Nel corso del semestre è stata aperta la filiale di Gavi (AL), in sostituzione di uno sportello precedentemente ubicato in Ancona.

In data 16 aprile l'Assemblea degli azionisti della controllata **Cassa di Risparmio di Savona** ha provveduto al rinnovo del Collegio Sindacale; in rappresentanza della Capogruppo il Dott. Rosina ricopre la carica di Presidente, il Dott. Semeria quella di Sindaco ed il dott. Traverso quella di Sindaco supplente.

In data 10 maggio u.s., il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Banca Carige ha positivamente valutato il progetto di fusione per incorporazione della Ligure Leasing nella Cassa di Risparmio di Savona, già approvato dai Consigli di Amministrazione delle due società; in data 28 giugno la Banca d'Italia ha rilasciato apposita autorizzazione alla realizzazione dell'operazione di fusione.

L'Assemblea della **Banca del Monte di Lucca**, tenutasi il 22 aprile, ha provveduto al rinnovo degli organi sociali: in seno al Consiglio di Amministrazione, presieduto dal Dott. Dallari in rappresentanza della Fondazione Banca del Monte di Lucca, la Carige è rappresentata dal Rag. Tori, Vice Presidente, e dai Prof. Benelli, Avv. Buglioni, Rag. Merella e Dott. Remuzzi, Consiglieri. In rappresentanza della Carige, inoltre, il Dott. Rosina ricopre la carica di Presidente del Collegio Sindacale, il Dott. Traverso quella di Sindaco effettivo e il Rag. Lunardi la carica di Sindaco supplente.

Dal mese di giugno sono operative le nuove agenzie della Banca del Monte di Lucca di Pistoia S. Agostino e Cecina (LI).

Nel corso del semestre è entrata a far parte del Gruppo la **Cassa di Risparmio di Carrara**: in particolare, in data 16 gennaio, conformemente a quanto previsto dal contratto di compravendita stipulato il 16 luglio 2003 ed a seguito dell'autorizzazione dei rispettivi Organi di Vigilanza, è stata perfezionata da parte della Capogruppo l'acquisizione del 41,05% del capitale sociale della holding Carinord 2 SpA e, tramite quest'ultima, del controllo, con quota del 90% del capitale, della Cassa di Risparmio di Carrara SpA. Successivamente, in data 21 aprile, è stata perfezionata l'operazione di scissione di Carinord 2: la partecipazione di

Carige in Cassa di Risparmio di Carrara è stata conferita alla neo costituita Caricarrara Holding SpA, detenuta al 100% dalla Banca Carige, con contestuale annullamento delle azioni di Carinord 2. Quanto prima è previsto dare corso alla fusione per incorporazione di Caricarrara Holding in Carige, autorizzata dalla Banca d'Italia in data 28 giugno, così che la partecipazione in Cassa di Risparmio di Carrara sarà detenuta direttamente dalla Capogruppo. In Caricarrara Holding il Rag. Sanguinetto, Direttore Generale della Banca Carige, ricopre la carica di Amministratore Unico, mentre il Collegio Sindacale è composto dal Dott. Rosina, Presidente, e dai Dott. Semeria e Dott. Traverso, Sindaci.

Contestualmente ai cambiamenti intervenuti negli assetti proprietari, l'Assemblea della Cassa di Risparmio di Carrara, tenutasi in data 19 febbraio, ha provveduto al rinnovo dei propri Organi sociali: Presidente della Società è stato nominato, in rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, il Dott. Gaspari, mentre in rappresentanza della Banca Carige sono stati nominati il Dott. Berneschi, Vice Presidente, il Dott. Coppa, Amministratore Delegato, l'Avv. Baldini, il Prof. Benelli, il Sig. Laviosa e il Rag. Sanguinetto, quali Consiglieri. Sempre in rappresentanza della Banca Carige il Dott. Traverso è stato nominato Presidente del Collegio Sindacale, mentre il Dott. Vannucci ricopre la carica di Sindaco effettivo e il Dott. Semeria quella di Sindaco supplente.

Importanti cambiamenti hanno riguardato anche le **Compagnie Assicurative del Gruppo**. In data 31 marzo si è conclusa l'operazione di aumento di capitale sociale della controllata Carige Assicurazioni SpA; la Carige, previa autorizzazione da parte della Banca d'Italia, ha sottoscritto le residue n. 18.948 azioni emesse in occasione dell'operazione, con un ulteriore investimento di 22.263.900 euro. Il nuovo capitale sociale della controllata è ora pari a 137.872.800 euro (composto da n. 140.400 azioni del valore nominale di 982 euro cadauna) e la quota della Banca Carige è salita al 91,932%.

In data 19 aprile le Assemblee delle Compagnie assicurative hanno rinnovato i propri organi sociali: per Carige Assicurazioni il Dott. Menconi ricopre la carica di Presidente, il Dott. Berneschi è il Vice Presidente, il Prof. Alberici, il Rag. Bozzano (successivamente, in data 14/6, a seguito delle dimissioni del Rag. Bozzano, il CdA ha cooptato il Sig. Mussi), il Dott. Fresco, l'Avv. Paganelli e il Dott. Poggio

ricoprono la carica di Consiglieri; il Collegio Sindacale è composto dal Dott. Semeria, Presidente, e dai Sindaci Dott. Traverso e Dott. Strada.

Per Carige Vita Nuova il Dott. Berneschi ricopre la carica di Presidente, il Dott. Scajola quella di Vice Presidente, il Dott. Menconi quella di Amministratore Delegato, il Rag. Dadduzio, il Comm. Ferrero, l'Avv. Mager e il Dott. Magnano ricoprono la carica di Consiglieri; il Collegio Sindacale è presieduto dal Dott. Semeria, affiancato dai Sindaci Dott. Catalfamo e Dott. Traverso.

In data 14 giugno è stato perfezionato, conformemente a quanto previsto dai patti parasociali stipulati nel 1997, l'acquisto da parte di Carige delle residue quote detenute dal Gruppo svizzero La Basilese nelle Compagnie assicurative del Gruppo; più precisamente la Carige ha acquistato n. 8.672 azioni della Carige Assicurazioni e n. 6.400.000 azioni della Carige Vita Nuova, portando le quote di partecipazione rispettivamente al 98,11% (oltre la quota detenuta dalla Carige Assicurazioni a titolo di azioni proprie pari all'1,25%) e al 100%.

Infine, nel mese di giugno si sono tenute le Assemblee straordinarie delle Banche e delle Compagnie assicurative del Gruppo per deliberare sull'adeguamento dei propri statuti alla nuova normativa in materia di diritto societario entrata in vigore il 1° gennaio 2004.

Per ciò che concerne l'attività delle altre **società finanziarie e strumentali del Gruppo** si sottolinea che in data 14 gennaio è stata perfezionata da parte di Carige l'acquisizione di un ulteriore 55% del capitale sociale della Priamar Finance Srl dalla Stichting Faro per un controvalore di 5.500 euro. La Capogruppo detiene ora il 60% del capitale sociale della controllata.

In data 29 gennaio la Banca d'Italia ha comunicato alla controllata Carige Asset Management SGR SpA che, con provvedimento del 10 gennaio 2004, la stessa è stata autorizzata alla prestazione dei servizi di gestione del risparmio.

A conclusione dei processi di acquisizione effettuati nel semestre, in data 25 giugno la Banca d'Italia ha comunicato la formale iscrizione nel Gruppo di Carige A.M. SGR (con decorrenza 10/1/04), di Priamar Finance (con decorrenza 14/1/04), di Caricarrara Holding (con decorrenza 21/4/04) e di Cassa di Risparmio di Carrara (con decorrenza 21/4/04).

Il personale del Gruppo, a giugno 2004, è pari a 5.077 unità, 346 unità in più rispetto alla fine dell'esercizio 2003 (19 in meno considerando i 365 dipendenti della Cassa di Risparmio di Carrara, entrata a far parte del Gruppo nel corso del 2004).

Il personale bancario è costituito da 4.691 unità, il personale assicurativo da 386 unità.

## L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

Il totale dell'attivo patrimoniale del Gruppo è pari a 18.002,5 milioni, con un aumento del 13,1% rispetto a dicembre 2003 e del 14,7% su giugno 2003.

Le **Attività Finanziarie Intermedie per conto della clientela (AFI)** si dimensionano in 28.275,8 milioni, in crescita del 10,1% e dell'11,9% rispettivamente nei sei e nei dodici mesi.

### ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIATE (milioni di euro)

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/6/03	Variazioni %	Variazioni %
					06/04 12/03	06/04 06/03
<b>Totale (A+B)</b>	<b>28.275,8</b>	<b>27.829,5</b>	<b>25.690,8</b>	<b>25.266,3</b>	<b>10,1</b>	<b>11,9</b>
<b>Raccolta diretta (A)</b>	<b>12.842,9</b>	<b>12.694,8</b>	<b>11.373,9</b>	<b>10.872,4</b>	<b>12,9</b>	<b>18,1</b>
<i>% sul Totale</i>	<i>45,4%</i>	<i>45,6%</i>	<i>44,3%</i>	<i>43,0%</i>		
<b>Raccolta indiretta (B)</b>	<b>15.432,9</b>	<b>15.134,7</b>	<b>14.316,9</b>	<b>14.393,9</b>	<b>7,8</b>	<b>7,2</b>
<i>% sul Totale</i>	<i>54,6%</i>	<i>54,4%</i>	<i>55,7%</i>	<i>57,0%</i>		
- Risparmio gestito	7.868,8	7.698,7	7.436,7	7.197,9	5,8	9,3
<i>% sul Totale</i>	<i>27,8%</i>	<i>27,7%</i>	<i>28,9%</i>	<i>28,5%</i>		
<i>% sulla Raccolta Indiretta</i>	<i>51,0%</i>	<i>50,9%</i>	<i>51,9%</i>	<i>50,0%</i>		
- Risparmio amministrato	7.564,1	7.436,0	6.880,2	7.196,0	9,9	5,1
<i>% sul Totale</i>	<i>26,8%</i>	<i>26,7%</i>	<i>26,8%</i>	<i>28,5%</i>		
<i>% sulla Raccolta Indiretta</i>	<i>49,0%</i>	<i>49,1%</i>	<i>48,1%</i>	<i>50,0%</i>		

La **provvista globale** ammonta a 14.650,1 milioni, in crescita del 13,6% rispetto alla fine dell'anno e del 16,2% rispetto al primo semestre 2003. Al netto dell'apporto della

Cassa di Risparmio di Carrara, inserita nel Gruppo Carige nel corso del semestre, la provvista globale cresce del 5,6% rispetto ad inizio anno e dell'8,1% rispetto a giugno 2003.

**PROVVISTA** (milioni di euro)

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/6/03	Variazioni %	
					6/04 12/03	6/04 6/03
<b>Totale (A+B+C+D)</b>	<b>14.650,1</b>	<b>14.132,5</b>	<b>12.897,4</b>	<b>12.607,2</b>	<b>13,6</b>	<b>16,2</b>
<b>Raccolta diretta (A)</b>	<b>12.842,9</b>	<b>12.694,8</b>	<b>11.373,9</b>	<b>10.872,4</b>	<b>12,9</b>	<b>18,1</b>
-Debiti verso clientela	7.636,0	7.627,1	6.861,1	6.665,8	11,3	14,6
conti correnti	6.680,0	6.508,7	6.066,5	5.739,6	10,1	16,4
pronti contro termine	344,2	503,6	254,1	412,1	35,5	- 16,5
depositi a risparmio	604,4	607,7	534,6	510,1	13,1	18,5
mutui passivi	0,2	0,2	-	0,1	...	100,0
altra raccolta	7,2	6,9	5,9	3,9	22,0	84,6
-Debiti rappresentati da titoli	5.206,9	5.067,7	4.512,8	4.206,6	15,4	23,8
obbligazioni	4.759,3	4.626,2	4.073,5	3.721,7	16,8	27,9
certificati di deposito	336,2	347,6	351,4	387,3	- 4,3	- 13,2
assegni propri in circolazione	111,4	93,9	88,0	97,6	26,6	14,1
-breve termine	8.090,4	7.956,4	7.271,2	7.118,8	11,3	13,6
% <i>sul Totale</i>	63,0	62,7	63,9	65,5		
-medio/lungo termine	4.752,5	4.738,4	4.102,7	3.753,6	15,8	26,6
% <i>sul Totale</i>	37,0	37,3	36,1	34,5		
<b>Debiti verso le banche (B)</b>	<b>1.289,0</b>	<b>916,4</b>	<b>1.006,0</b>	<b>1.334,4</b>	<b>28,1</b>	<b>- 3,4</b>
Depositi	701,1	419,1	612,0	928,6	14,6	- 24,5
Finanziamenti	374,5	370,9	374,0	317,0	0,1	18,1
Conti correnti	11,6	27,0	19,9	88,8	- 41,7	- 86,9
Pronti contro termine	201,8	99,4	-	-	...	...
Altri	-	-	0,1	-	- 100,0	...
<b>Fondi di terzi in amministrazione (C)</b>	<b>1,1</b>	<b>1,3</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>175,0</b>	<b>175,0</b>
<b>Prestiti subordinati (D)</b>	<b>517,1</b>	<b>520,0</b>	<b>517,1</b>	<b>400,0</b>	<b>0,0</b>	<b>29,3</b>

La raccolta diretta è aumentata nel semestre del 12,9% a 12.842,9 milioni (+18,1% su base annua). Al netto della raccolta della Cassa di Risparmio di Carrara, le crescite sono pari al 5,8% nel semestre e al 10,7% su base annua.

La composizione per scadenza contrattuale evidenzia un aumento del comparto a medio/lungo termine (4.752,5 milioni, +15,8%) percentualmente superiore a quello

del comparto a breve termine (8.090,4 milioni, +11,3%).

La distribuzione settoriale della raccolta diretta evidenzia la forte concentrazione nel settore delle famiglie consumatrici, che intermediano il 67,3% dei debiti verso la clientela (contro il 67% a giugno 2003), seguite dalle società non finanziarie e famiglie produttrici con il 19,5%.

**RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE** (milioni di euro)

	30/6/04		31/12/03		30/6/03	
		%		%		%
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>7.636,0</b>		<b>6.861,1</b>		<b>6.665,8</b>	
Amministrazioni pubbliche	314,6	4,1%	248,5	3,6%	221,7	3,3%
Società finanziarie	364,6	4,8%	281,0	4,1%	406,8	6,1%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.488,1	19,5%	1.282,6	18,7%	1.240,7	18,6%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	284,3	3,7%	252,2	3,7%	237,4	3,6%
Famiglie consumatrici	5.136,0	67,3%	4.706,4	68,6%	4.465,5	67,0%
<b>Totale residenti</b>	<b>7.587,6</b>	<b>99,4%</b>	<b>6.770,7</b>	<b>98,7%</b>	<b>6.572,1</b>	<b>98,6%</b>
Resto del mondo	48,4	0,6%	90,4	1,3%	93,7	1,4%
<b>Totale</b>	<b>7.636,0</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.861,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.665,8</b>	<b>100,0%</b>
<b>Debiti rappresentati da titoli</b>	<b>5.206,9</b>		<b>4.512,8</b>		<b>4.206,6</b>	
<b>TOTALE RACCOLTA DIRETTA</b>	<b>12.842,9</b>		<b>11.373,9</b>		<b>10.872,4</b>	

(1) Voci 20 e 30 del passivo patrimoniale.

La distribuzione territoriale evidenzia una maggiore diversificazione della raccolta rispetto al passato; la Liguria, cui tra l'altro fa capo anche tutta la raccolta effettuata attraverso l'Euro Medium Term Note Programme (EMTN),

scende in un anno dal 76,6% al 69,6%, mentre 5 regioni (Toscana, Lazio, Sicilia, Lombardia e Piemonte) contribuiscono complessivamente per il 24,7% del totale.

**RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA** (milioni di euro)

	30/6/04		31/12/03		30/6/03	
		%		%		%
Liguria	8.945,9	69,6%	8.492,6	74,8%	8.320,2	76,6%
Toscana	1.182,6	9,2%	380,7	3,3%	336,7	3,1%
Lazio	689,7	5,4%	635,0	5,6%	569,0	5,2%
Sicilia	518,4	4,0%	485,0	4,3%	448,9	4,1%
Lombardia	419,4	3,3%	391,4	3,4%	347,7	3,2%
Piemonte	355,2	2,8%	333,2	2,9%	283,0	2,6%
Emilia Romagna	220,0	1,7%	185,2	1,6%	177,7	1,6%
Puglia	162,9	1,3%	152,3	1,3%	134,3	1,2%
Veneto	116,6	0,9%	117,1	1,0%	103,7	1,0%
Sardegna	113,6	0,9%	95,1	0,8%	62,3	0,6%
Marche	66,6	0,5%	52,7	0,5%	45,1	0,4%
Umbria	24,0	0,2%	19,9	0,2%	18,0	0,2%
<b>Totale Italia</b>	<b>12.814,9</b>	<b>99,8%</b>	<b>11.340,2</b>	<b>99,7%</b>	<b>10.846,6</b>	<b>99,8%</b>
Estero	28,0	0,2%	33,7	0,3%	25,8	0,2%
<b>Totale raccolta diretta</b>	<b>12.842,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.373,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.872,4</b>	<b>100,0%</b>

(1) Voci 20 e 30 del passivo patrimoniale.

I **debiti verso banche**, pari a 1.289 milioni, evidenziano una crescita su base semestrale del 28,1% ed una diminuzione nell'arco dell'anno del 3,4%. La forma tecnica preminente si conferma quella dei depositi interbancari, pari a 701,1 milioni, in aumento nel semestre del 14,6%, mentre si evidenzia un importo rilevante di pronti contro termine. L'apporto della Cassa di Risparmio di Carrara è praticamente nullo, in quanto i debiti verso banche della controllata sono quasi tutti nei confronti della Capogruppo.

La **raccolta indiretta** cresce nel semestre del 7,8% (+7,2% nell'arco dell'anno), dimensionandosi in 15.432,9 milioni; nel suo ambito si evidenzia una ricomposizione a favore del risparmio amministrato (7.564,1 milioni), cresciuto nel semestre del 9,9% per effetto dell'apporto dei titoli di Stato. Il risparmio gestito aumenta del 5,8% a 7.868,8 milioni, con buone crescite sia dei fondi comuni, sia delle gestioni patrimoniali, sia dei prodotti bancario-assicurativi. Rispetto a giugno 2003 il

comparto gestito cresce del 9,3% e quello amministrato del 5,1%.

Nel primo semestre dell'anno le compagnie di assicurazione hanno raccolto premi nel ramo

vita per complessivi 87,8 milioni (+11%), oltre a 249,7 milioni raccolti nel ramo danni (+3,9%).

#### RACCOLTA INDIRETTA (milioni di euro)

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/6/03	Variazioni %	
					06/04 12/03	06/04 06/03
<b>Totale (A+B)</b>	<b>15.432,9</b>	<b>15.134,7</b>	<b>14.316,9</b>	<b>14.393,9</b>	<b>7,8</b>	<b>7,2</b>
<b>Risparmio gestito (A)</b>	<b>7.868,8</b>	<b>7.698,7</b>	<b>7.436,7</b>	<b>7.197,9</b>	<b>5,8</b>	<b>9,3</b>
- Fondi comuni e SICAV	4.571,9	4.540,0	4.369,9	4.251,8	4,6	7,5
- Gestioni patrimoniali	2.449,2	2.365,3	2.319,5	2.271,6	5,6	7,8
di cui: Gest. Patrim. Mobiliari (GPM) (1)	1.434,5	1.339,8	1.328,2	1.213,8	8,0	18,2
Gest. Patrim. di Fondi (GPF)	1.014,7	1.025,5	991,3	1.057,8	2,4	- 4,1
- Prodotti bancario-assicurativi	847,7	793,4	747,3	674,5	13,4	25,7
<b>Risparmio amministrato (B)</b>	<b>7.564,1</b>	<b>7.436,0</b>	<b>6.880,2</b>	<b>7.196,0</b>	<b>9,9</b>	<b>5,1</b>
- Titoli di Stato	4.107,9	3.977,1	3.524,3	3.952,3	16,6	3,9
- Altro	3.456,2	3.458,9	3.355,9	3.243,7	3,0	6,6

(1) Il dato comprende l'intero ammontare dei portafogli titoli delle compagnie assicurative controllate.

La distribuzione settoriale della raccolta indiretta conferma il peso preponderante delle famiglie consumatrici, che rappresentano l'81,1%

dell'intero ammontare, seguite dalle società finanziarie con l'11,7%.

#### RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (milioni di euro)

	30/6/04		31/12/03		30/6/03	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	246,2	1,6%	175,7	1,2%	178,2	1,2%
Società finanziarie	1.801,5	11,7%	1.562,3	10,9%	1.661,8	11,5%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	691,3	4,5%	626,2	4,4%	602,1	4,2%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	127,5	0,8%	110,1	0,8%	109,5	0,8%
Famiglie consumatrici	12.522,2	81,1%	11.804,6	82,4%	11.815,9	82,1%
<b>Totale residenti</b>	<b>15.388,6</b>	<b>99,7%</b>	<b>14.278,9</b>	<b>99,7%</b>	<b>14.367,5</b>	<b>99,8%</b>
Resto del mondo	44,3	0,3%	38,0	0,3%	26,4	0,2%
<b>Totale</b>	<b>15.432,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>14.316,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>14.393,9</b>	<b>100,0%</b>

Analogamente alla raccolta diretta, anche la raccolta indiretta mostra una maggiore diversificazione rispetto al passato, sia pur in misura minore. Infatti, la Liguria scende

dall'81,9% di giugno 2003 al 79% di giugno 2004, mentre sale soprattutto il contributo della Toscana a seguito dell'inserimento nel Gruppo della Cassa di Risparmio di Carrara.

**RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA** (milioni di euro)

	30/6/04		31/12/03		30/6/03	
		%		%		%
Liguria	12.194,1	79,0%	11.731,3	82,0%	11.792,6	81,9%
Toscana	904,6	5,9%	286,3	2,0%	290,5	2,0%
Lazio	550,1	3,6%	554,7	3,9%	571,3	4,0%
Piemonte	437,8	2,8%	407,7	2,8%	400,3	2,8%
Lombardia	418,4	2,7%	407,3	2,8%	408,9	2,8%
Sicilia	362,5	2,3%	370,2	2,6%	368,4	2,6%
Emilia Romagna	183,7	1,2%	180,9	1,3%	178,6	1,2%
Veneto	107,6	0,7%	106,7	0,7%	103,2	0,7%
Marche	103,8	0,7%	107,1	0,7%	113,7	0,8%
Puglia	100,4	0,7%	94,7	0,7%	97,7	0,7%
Umbria	31,5	0,2%	32,4	0,2%	36,1	0,3%
Sardegna	31,3	0,2%	30,4	0,2%	26,0	0,2%
<b>Totale Italia</b>	<b>15.425,8</b>	<b>100,0%</b>	<b>14.309,7</b>	<b>99,9%</b>	<b>14.387,3</b>	<b>100,0%</b>
Estero	7,1	0,0%	7,2	0,1%	6,6	0,0%
<b>Totale raccolta indiretta</b>	<b>15.432,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>14.316,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>14.393,9</b>	<b>100,0%</b>

Gli **investimenti complessivi** ammontano a 15.357,8 milioni, in aumento del 13,1% rispetto a fine 2003 e del 15,4% nell'arco dell'anno. Al netto dell'apporto della Cassa di Risparmio di Carrara, inserita nel Gruppo Carige nel corso del semestre, gli investimenti crescono del 4,6% rispetto ad inizio anno e del 6,6% rispetto a giugno 2003. In particolare, i **crediti verso clientela** si attestano a 11.200,5 milioni, registrando una crescita dell'11% nei sei mesi e del 16,8% nell'anno. Al netto della raccolta della Cassa di Risparmio di Carrara, le crescite si riducono al 3,6% nel semestre e al 9% su base annua. La componente interbancaria, pari a 1.237,6 milioni, è fortemente cresciuta nel semestre (34,8%). Il portafoglio titoli, pari a 2.919,7

milioni, risulta in crescita del 13,9% nel semestre e del 3,2% nell'anno.

Nell'ambito dei crediti verso clientela, la diminuzione della componente a medio/lungo termine (-0,5%) viene più che compensata dalla crescita di quella a breve termine (29,3%), determinata soprattutto dall'effetto dell'operazione di cartolarizzazione realizzata a fine semestre dalla Capogruppo per un ammontare di 864,5 milioni, che ha determinato, oltre alla diminuzione del volume di mutui, l'insorgenza di un temporaneo credito a breve verso la società veicolo dell'operazione. Le sofferenze per cassa ammontano a 411 milioni e salgono nel semestre del 25,3%.

**INVESTIMENTI** (milioni di euro)

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/6/03	Variazioni %	
					06/04	06/04
					12/03	06/03
<b>Totale (A+B+C)</b>	<b>15.357,8</b>	<b>14.988,6</b>	<b>13.573,9</b>	<b>13.309,4</b>	<b>13,1</b>	<b>15,4</b>
<b>Crediti verso clientela (A)</b>	<b>11.200,5</b>	<b>10.975,4</b>	<b>10.091,5</b>	<b>9.590,6</b>	<b>11,0</b>	<b>16,8</b>
-Valori nominali (2)	11.386,1	11.166,5	10.251,3	9.733,8	11,1	17,0
. C/c attivi ed altre sovvenzioni	3.554,5	3.812,4	3.605,8	3.538,6	-1,4	0,4
. Portafoglio	426,0	392,3	316,1	319,3	34,8	33,4
. Mutui	4.895,2	5.463,5	4.925,4	4.506,0	-0,6	8,6
. Parabancario (3)	822,9	789,8	787,1	758,0	4,5	8,6
- leasing	714,1	684,4	683,7	658,3	4,4	8,5
- factoring	104,6	101,2	99,2	97,6	5,4	7,2
- credito al consumo	4,2	4,2	4,2	2,1	-	100,0
. Pegno	15,3	15,2	15,0	15,0	2,0	2,0
. Altro	1.261,2	325,2	273,9	300,8	360,5	319,3
-breve termine	4.504,6	3.765,6	3.484,9	3.475,0	29,3	29,6
-medio/lungo termine	6.470,5	7.032,8	6.438,5	5.962,7	0,5	8,5
. Sofferenze	411,0	368,1	328,0	296,1	25,3	38,8
-Rettifiche di valore (-)	185,6	191,1	159,8	143,2	16,1	29,6
<b>Crediti verso le banche (B)</b>	<b>1.237,6</b>	<b>1.341,6</b>	<b>918,4</b>	<b>889,7</b>	<b>34,8</b>	<b>39,1</b>
-Valori nominali	1.241,9	1.345,7	922,3	898,4	34,7	38,2
. Riserva obbligatoria	110,3	206,2	114,3	153,8	-3,5	-28,3
. Depositi	569,1	662,2	725,5	584,4	-21,6	-2,6
. Conti correnti	186,8	70,6	41,2	96,2	353,4	94,2
. Pronti contro termine	327,6	363,4	-	-	...	...
. Altri finanziamenti	30,2	25,6	23,8	41,7	26,9	-27,6
. Sofferenze	17,9	17,7	17,5	22,3	2,3	-19,7
-Rettifiche di valore(-)	4,3	4,1	3,9	8,7	10,3	-50,6
<b>Titoli (C)</b>	<b>2.919,7</b>	<b>2.671,6</b>	<b>2.564,0</b>	<b>2.829,1</b>	<b>13,9</b>	<b>3,2</b>
-Titoli di Stato	1.154,0	1.656,6	1.242,9	1.841,7	-7,2	-37,3
-Altri titoli di debito	1.467,1	861,7	1.143,2	814,9	28,3	80,0
-Azioni, quote e altri titoli di capitale	298,6	153,3	177,9	172,5	67,8	73,1

(1) Al lordo delle sofferenze.

(2) Valore comprensivo delle immobilizzazioni relative all'attività di locazione finanziaria (leasing) comprese nella voce 120 dell'attivo patrimoniale, che al 30/6/2004 sono pari a 699,1 milioni (669,8 milioni al 31/12/2003).

La settorizzazione degli impieghi a clientela evidenzia al primo posto le società non finanziarie e famiglie produttrici (6.527,9 milioni) con il 57,3% sul totale erogato, seguite dalle famiglie consumatrici con il 19,7%

(2.240,1 milioni) e dalle amministrazioni pubbliche con il 10,9% (1.244,1 milioni). La branca produttiva maggiore prenditrice si conferma quella degli altri servizi destinabili alla vendita con 1.425,1 milioni (12,5% del totale).

**CREDITI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE** (milioni di euro)

	30/6/04		31/12/03		30/6/03	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	1.244,1	10,9%	1.177,1	11,5%	1.200,2	12,3%
Società finanziarie	1.107,6	9,7%	275,6	2,7%	412,1	4,2%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	6.527,9	57,3%	6.109,7	59,5%	5.877,3	60,4%
<i>Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	90,7	0,8%	87,1	0,9%	98,0	1,0%
<i>Prodotti energetici</i>	149,7	1,3%	211,8	2,1%	175,6	1,8%
<i>Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi</i>	111,3	1,0%	100,7	1,0%	122,7	1,3%
<i>Minerali e prodotti non metallici</i>	170,7	1,5%	96,3	0,9%	106,4	1,1%
<i>Prodotti chimici</i>	84,8	0,7%	75,5	0,7%	80,0	0,8%
<i>Prodotti in metallo</i>	219,3	1,9%	197,9	1,9%	164,8	1,7%
<i>Macchine agricole ed industriali</i>	155,0	1,4%	140,9	1,4%	155,1	1,6%
<i>Macchine per ufficio</i>	32,6	0,3%	29,7	0,3%	31,1	0,3%
<i>Materiale e forniture elettriche</i>	94,5	0,8%	93,6	0,9%	115,7	1,2%
<i>Mezzi di trasporto</i>	89,7	0,8%	70,0	0,7%	79,5	0,8%
<i>Prodotti alimentari, bevande, tabacco</i>	202,0	1,8%	216,1	2,1%	198,6	2,0%
<i>Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento</i>	107,9	1,0%	97,1	1,0%	98,6	1,0%
<i>Carta, prodotti stampa ed editoria</i>	90,6	0,8%	84,8	0,8%	85,3	0,9%
<i>Prodotti gomma e plastica</i>	63,4	0,6%	63,4	0,6%	72,6	0,7%
<i>Altri prodotti industriali</i>	115,3	1,0%	109,7	1,1%	104,9	1,1%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	968,1	8,5%	862,0	8,4%	971,2	10,0%
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	1.268,9	11,1%	1.183,3	11,5%	1.147,4	11,8%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	360,9	3,2%	319,8	3,1%	308,4	3,2%
<i>Servizi dei trasporti interni</i>	141,3	1,2%	146,7	1,4%	139,1	1,4%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	316,5	2,8%	329,7	3,2%	368,0	3,8%
<i>Servizi connessi ai trasporti</i>	255,4	2,2%	265,6	2,6%	250,8	2,6%
<i>Servizi delle comunicazioni</i>	14,0	0,1%	13,6	0,1%	18,0	0,2%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	1.425,1	12,5%	1.314,4	12,8%	985,5	10,1%
Istituzioni sociali private	63,2	0,6%	36,7	0,4%	35,2	0,4%
Famiglie consumatrici	2.240,1	19,7%	2.376,3	23,2%	1.999,5	20,5%
<b>Totale residenti</b>	<b>11.182,9</b>	<b>98,2%</b>	<b>9.975,4</b>	<b>97,3%</b>	<b>9.524,3</b>	<b>97,8%</b>
Resto del mondo	203,1	1,8%	275,9	2,7%	209,5	2,2%
<b>Totale</b>	<b>11.386,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.251,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.733,8</b>	<b>100,0%</b>

(1) Voce 30 dell'attivo patrimoniale al lordo delle presunte perdite ed inclusa l'attività di leasing.

La distribuzione per area geografica evidenzia il peso preponderante della Liguria, che tuttavia è sceso nel corso dell'ultimo anno (dal 63,6% al

62,3%), a seguito dell'inserimento nel Gruppo Banca Carige della Cassa di Risparmio di Carrara.

**CREDITI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA** (milioni di euro)

	30/6/04		31/12/03		30/6/03	
		%		%		%
Liguria	7.081,6	62,3%	6.434,1	62,9%	6.180,0	63,6%
Toscana	1.149,1	10,2%	387,2	3,8%	362,1	3,7%
Lombardia	1.069,6	9,4%	1.242,0	12,1%	1.093,6	11,2%
Emilia Romagna	528,7	4,6%	556,4	5,4%	552,4	5,7%
Piemonte	491,0	4,3%	495,1	4,8%	470,7	4,8%
Lazio	364,2	3,2%	379,2	3,7%	334,5	3,4%
Sicilia	148,6	1,3%	166,1	1,6%	162,5	1,7%
Marche	124,2	1,1%	122,1	1,2%	123,5	1,3%
Veneto	118,7	1,0%	146,6	1,4%	137,7	1,4%
Umbria	85,3	0,7%	82,4	0,8%	89,2	0,9%
Puglia	71,9	0,6%	78,5	0,8%	71,7	0,7%
Sardegna	70,1	0,6%	74,7	0,7%	62,5	0,6%
<b>Totale Italia</b>	<b>11.303,0</b>	<b>99,3%</b>	<b>10.164,4</b>	<b>99,2%</b>	<b>9.640,4</b>	<b>99,0%</b>
Estero	83,1	0,7%	86,9	0,8%	93,4	1,0%
<b>Totale crediti verso clientela</b>	<b>11.386,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.251,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.733,8</b>	<b>100,0%</b>

(1) Voce 40 dell'attivo patrimoniale al lordo delle presunte perdite ed inclusa l'attività di leasing.

I **contratti derivati** in essere alla fine del primo semestre sono pari ad un nozionale di 6.672 milioni, riferiti per l'86,8% ad operazioni senza scambio di capitali e per il 13,2% ad operazioni con scambio di capitali. L'operatività si concentra soprattutto sui contratti di copertura

(55,8% del totale) e di negoziazione pareggiata (28% del totale), confermando l'atteggiamento prudentiale del Gruppo nel comparto in esame, mentre le negoziazioni aperte rappresentano il 16,2% del totale.

#### CONTRATTI DERIVATI AL 30/6/2004 (milioni di euro)

Capitali di riferimento (1)	Copertura	Negoziazione			Totali
		"pareggiati" (5)	"aperti" (6)	Totale	
- Forward (2)	-	4,0	-	4,0	4,0
- Swap (3)	3.096,4	1.255,2	390,6	1.645,8	4.742,2
- Future	76,0	-	83,0	83,0	159,0
- Opzioni su titoli	96,0	-	102,4	102,4	198,4
- Opzioni su indici e tassi (4)	423,6	350,0	316,6	666,6	1.090,2
- Opzioni su valute	-	257,5	-	257,5	257,5
- Credit default product	29,0	-	191,7	191,7	220,7
<b>Totali</b>	<b>3.721,0</b>	<b>1.866,7</b>	<b>1.084,3</b>	<b>2.951,0</b>	<b>6.672,0</b>
- <i>con scambio di capitali</i>	<i>328,5</i>	<i>257,5</i>	<i>294,1</i>	<i>551,6</i>	<i>880,1</i>
- <i>senza scambio di capitali</i>	<i>3.392,5</i>	<i>1.609,2</i>	<i>790,2</i>	<i>2.399,4</i>	<i>5.791,9</i>

(1) I capitali di riferimento dei contratti basis swap sono stati indicati una volta.

(2) La voce include i contratti forward rate agreement.

(3) La voce include principalmente i contratti basis swap, interest rate swap, overnight indexed swap, currency swap.

(4) La voce include i contratti di interest rate cap.

(5) Per contratti pareggiati si intendono quelle posizioni a fronte delle quali ne esistono altre di uguali caratteristiche in modo tale che il Gruppo non risulta esposto al rischio di tasso e di cambio.

(6) Per contratti aperti si intendono quelle posizioni che espongono il Gruppo ai rischi di cambio e di tasso.

Gli **aggregati a rischio** per cassa e di firma sono pari a 704,6 milioni, in aumento del 14,4% rispetto a fine 2003, in larga parte per effetto delle posizioni Festival Crociere e Ferrania. La componente per cassa è pari a 663,3 milioni, in crescita del 13,4% nel semestre, mentre quella di firma ammonta a 32,6 milioni e aumenta nel semestre del

40,9%; l'attività di leasing a rischio ammonta a 8,8 milioni.

Le connesse perdite presunte ammontano a 197,2 milioni, in aumento del 16% sul dato di fine anno. In dettaglio, 189,9 milioni sono riferiti alla componente per cassa, 3,9 milioni a quella di firma e 3,4 milioni all'attività di leasing.

**AGGREGATI A RISCHIO E PERDITE PRESUNTE** (migliaia di euro)

	30/6/04				31/3/04			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	428.826	12.235	-	441.061	385.760	13.011	-	398.771
Incagli	213.883	19.052	-	232.935	341.778	14.395	-	356.173
Rischio paese	6.778	1.344	-	8.122	7.000	83	-	7.083
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	13.769	-	-	13.769	13.782	-	-	13.782
Immobilizzazioni relative ad operazioni di leasing in sofferenza e incaglio	-	-	8.761	8.761	-	-	8.367	8.367
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>663.256</b>	<b>32.631</b>	<b>8.761</b>	<b>704.648</b>	<b>748.320</b>	<b>27.489</b>	<b>8.367</b>	<b>784.176</b>
<b>Presunte perdite</b>	<b>189.898</b>	<b>3.919</b>	<b>3.421</b>	<b>197.238</b>	<b>195.245</b>	<b>3.995</b>	<b>3.467</b>	<b>202.707</b>
<b>Fondi rischi e svalutazione crediti</b>	<b>197.047</b>	<b>3.919</b>	<b>3.421</b>	<b>204.387</b>	<b>215.442</b>	<b>3.995</b>	<b>3.467</b>	<b>222.904</b>
- Fondi svalutazione crediti	189.898	-	-	189.898	195.245	-	-	195.245
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	3.919	-	3.919	-	3.995	-	3.995
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	3.421	3.421	-	-	3.467	3.467
- Fondi rischi su crediti	7.149	-	-	7.149	20.197	-	-	20.197

	31/12/03				30/6/03			
	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale	Crediti per cassa	Crediti di firma	Leasing	Totale
Sofferenze	345.436	13.088	-	358.524	318.307	14.158	-	332.465
Incagli	212.714	10.069	-	222.783	214.206	8.510	-	222.716
Rischio paese	12.466	5	-	12.471	13.562	1.476	-	15.038
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande	14.123	-	-	14.123	10.778	-	-	10.778
Immobilizzazioni relative ad operazioni di leasing in sofferenza e incaglio	-	-	8.138	8.138	-	-	7.968	7.968
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>584.739</b>	<b>23.162</b>	<b>8.138</b>	<b>616.039</b>	<b>556.853</b>	<b>24.144</b>	<b>7.968</b>	<b>588.965</b>
<b>Presunte perdite</b>	<b>163.698</b>	<b>4.124</b>	<b>2.276</b>	<b>170.098</b>	<b>151.948</b>	<b>4.216</b>	<b>2.131</b>	<b>158.295</b>
<b>Fondi rischi e svalutazione crediti</b>	<b>183.695</b>	<b>4.124</b>	<b>2.276</b>	<b>190.095</b>	<b>166.592</b>	<b>4.216</b>	<b>2.131</b>	<b>172.939</b>
- Fondi svalutazione crediti	163.698	-	-	163.698	151.948	-	-	151.948
- Fondi rischi per garanzie e impegni	-	4.124	-	4.124	-	4.216	-	4.216
- Fondi rischi per operazioni in leasing	-	-	2.276	2.276	-	-	2.131	2.131
- Fondi rischi su crediti	19.997	-	-	19.997	14.644	-	-	14.644

Le **sofferenze** del Gruppo si dimensionano in 441,1 milioni (+23% rispetto a fine 2003), di cui 428,8 milioni per cassa e 12,2 milioni di firma. Il rapporto sofferenze/impieghi per cassa con clientela ordinaria è passato dal 3,2% di dicembre 2003 al 3,6%.

Gli **incagli** aumentano da 222,8 a 232,9 milioni, con un incremento del 4,6%, a causa dell'incremento dell'89,2% della componente di

firma; gli incagli per cassa aumentano dello 0,5% a 213,9 milioni.

Il **rischio paese** è diminuito da 12,5 a 8,1 milioni, con una contrazione del 34,9% nel semestre.

Le **posizioni ristrutturate e ristrutturande** si dimensionano in 13,8 milioni, in diminuzione del 2,5% rispetto a fine 2003.

**CREDITI PER CASSA (migliaia di euro)**

	30/6/04				31/3/04			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	410.952	159.953	250.999	38,9	368.096	163.945	204.151	44,5
- banche	17.874	3.802	14.072	21,3	17.664	3.592	14.072	20,3
Incagli								
- clientela ordinaria	213.053	18.847	194.206	8,8	340.955	20.569	320.386	6,0
- banche	830	513	317	61,8	823	513	310	62,3
Rischio paese								
- clientela ordinaria	6.172	-	6.172	-	6.520	-	6.520	-
- banche	606	-	606	-	480	-	480	-
Posizioni ristrutturare e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	13.769	2.369	11.400	17,2	13.782	2.234	11.548	16,2
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>663.256</b>	<b>185.484</b>	<b>477.772</b>	<b>28,0</b>	<b>748.320</b>	<b>190.853</b>	<b>557.467</b>	<b>25,5</b>
- clientela ordinaria	643.946	181.169	462.777	28,1	729.353	186.748	542.605	25,6
- banche	19.310	4.315	14.995	22,3	18.967	4.105	14.862	21,6
Crediti per cassa "in bonis"	11.964.813	4.414	11.960.399	0,0	11.763.905	4.392	11.759.513	0,0
- clientela ordinaria	10.742.186	4.414	10.737.772	0,0	10.437.145	4.392	10.432.753	0,0
- banche	1.222.627	-	1.222.627	-	1.326.760	-	1.326.760	-
<b>Totale crediti</b>	<b>12.628.069</b>	<b>189.898</b>	<b>12.438.171</b>	<b>1,5</b>	<b>12.512.225</b>	<b>195.245</b>	<b>12.316.980</b>	<b>1,6</b>
- clientela ordinaria	11.386.132	185.583	11.200.549	1,6	11.166.498	191.140	10.975.358	1,7
- banche	1.241.937	4.315	1.237.622	0,3	1.345.727	4.105	1.341.622	0,3

	31/12/03				30/6/03			
	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)	Valore lordo (a)	Rett.di valore complessive (b)	Valore di bilancio	% (b/a)
Sofferenze								
- clientela ordinaria	327.981	137.327	190.654	41,9	296.040	123.707	172.333	41,8
- banche	17.455	3.383	14.072	19,4	22.267	8.195	14.072	36,8
Incagli								
- clientela ordinaria	211.922	20.203	191.719	9,5	213.334	17.395	195.939	8,2
- banche	792	513	279	64,8	872	523	349	60,0
Rischio paese								
- clientela ordinaria	11.432	-	11.432	-	13.148	-	13.148	-
- banche	1.034	-	1.034	-	414	-	414	-
Posizioni ristrutturate e/o ristrutturande								
- clientela ordinaria	14.123	2.232	11.891	15,8	10.778	2.082	8.696	19,3
<b>Totale aggregati a rischio</b>	<b>584.739</b>	<b>163.658</b>	<b>421.081</b>	<b>28,0</b>	<b>556.853</b>	<b>151.902</b>	<b>404.951</b>	<b>27,3</b>
- clientela ordinaria	565.458	159.762	405.696	28,3	533.300	143.184	390.116	26,8
- banche	19.281	3.896	15.385	20,2	23.553	8.718	14.835	37,0
Crediti per cassa "in bonis"	10.588.936	40	10.588.896	0,0	10.075.384	46	10.075.338	0,0
- clientela ordinaria	9.685.890	40	9.685.850	0,0	9.200.537	46	9.200.491	0,0
- banche	903.046	-	903.046	-	874.847	-	874.847	-
<b>Totale crediti</b>	<b>11.173.675</b>	<b>163.698</b>	<b>11.009.977</b>	<b>1,5</b>	<b>10.632.237</b>	<b>151.948</b>	<b>10.480.289</b>	<b>1,4</b>
- clientela ordinaria	10.251.348	159.802	10.091.546	1,6	9.733.837	143.230	9.590.607	1,5
- banche	922.327	3.896	918.431	0,4	898.400	8.718	889.682	1,0

## CREDITI DI FIRMA (migliaia di euro)

	30/6/04			31/3/04		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	12.235	3.919	32,0	13.011	3.995	30,7
Incagli	19.052	-	-	14.395	-	-
Rischio paese	1.344	-	-	83	-	-
<b>Totale crediti di firma a rischio</b>	<b>32.631</b>	<b>3.919</b>	<b>12,0</b>	<b>27.489</b>	<b>3.995</b>	<b>14,5</b>
Crediti di firma "in bonis"	1.169.849	125	0,0	1.174.294	125	0,0
<b>Totale</b>	<b>1.202.480</b>	<b>4.044</b>	<b>0,3</b>	<b>1.201.783</b>	<b>4.120</b>	<b>0,3</b>

	31/12/03			30/6/03		
	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)	Valore nominale (a)	Fondo rischi su crediti (b)	% (b/a)
Sofferenze	13.088	4.124	31,5	14.158	4.216	29,8
Incagli	10.069	-	-	8.510	-	-
Rischio paese	5	-	-	1.476	-	-
<b>Totale crediti di firma a rischio</b>	<b>23.162</b>	<b>4.124</b>	<b>17,8</b>	<b>24.144</b>	<b>4.216</b>	<b>17,5</b>
Crediti di firma "in bonis"	1.244.339	-	-	1.373.341	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.267.501</b>	<b>4.124</b>	<b>0,3</b>	<b>1.397.485</b>	<b>4.216</b>	<b>0,3</b>

La distribuzione settoriale delle sofferenze per cassa conferma la prevalenza delle società non finanziarie e famiglie produttrici con 304,1 milioni (pari al 74% del totale) e delle famiglie consumatrici con 74,5 milioni (18,1%). Le branche più rischiose, nell'ambito delle società non finanziarie, si confermano l'edilizia ed opere pubbliche con 74,4 milioni (18,1% del totale) ed i servizi al commercio, recuperi e riparazioni con 61,5 milioni (15%). L'incremento a 22,9 milioni dei servizi dei trasporti marittimi ed aerei è interamente collegato al fallimento Festival Crociere.

Analizzando l'indicatore sofferenze/impieghi per settore di attività economica si evidenzia che, dopo i non residenti, quello più elevato è riferito alle società non finanziarie e famiglie produttrici (4,7%), in crescita rispetto al 4% di fine 2003. Con riferimento alle prime branche in termini di esposizione creditizia, l'indice di rischio più elevato riguarda l'edilizia ed opere pubbliche (7,7%), seguita dai servizi dei trasporti marittimi ed aerei (7,2%), condizionati dal fallimento Festival Crociere.

**SOFFERENZE (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (migliaia di euro)**

	30/6/04		31/12/03		30/6/03	
		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	24	0,0%	23	0,0%	22	0,0%
Società finanziarie	14.397	3,5%	13.720	4,2%	11.762	4,0%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	304.111	74,0%	242.980	74,1%	216.126	73,0%
<i>Prodotti dell'agricoltura, silvicoltura e pesca</i>	3.730	0,9%	2.829	0,9%	3.519	1,2%
<i>Prodotti energetici</i>	4	0,0%	237	0,1%	177	0,1%
<i>Minerali e metalli ferrosi e non ferrosi</i>	2.009	0,5%	1.592	0,5%	599	0,2%
<i>Minerali e prodotti non metallici</i>	7.700	1,9%	4.767	1,5%	4.207	1,4%
<i>Prodotti chimici</i>	13.973	3,4%	837	0,3%	989	0,3%
<i>Prodotti in metallo</i>	11.272	2,7%	8.965	2,7%	6.765	2,3%
<i>Macchine agricole ed industriali</i>	7.945	1,9%	4.817	1,5%	6.738	2,3%
<i>Macchine per ufficio</i>	1.077	0,3%	883	0,3%	1.158	0,4%
<i>Materiale e forniture elettriche</i>	2.097	0,5%	2.153	0,7%	3.235	1,1%
<i>Mezzi di trasporto</i>	2.333	0,6%	2.303	0,7%	2.710	0,9%
<i>Prodotti alimentari, bevande, tabacco</i>	20.524	5,0%	32.703	10,0%	10.661	3,6%
<i>Prodotti tessili, cuoio, abbigliamento</i>	7.600	1,8%	6.790	2,1%	5.668	1,9%
<i>Carta, prodotti stampa ed editoria</i>	2.493	0,6%	2.094	0,6%	2.433	0,8%
<i>Prodotti gomma e plastica</i>	2.738	0,7%	2.364	0,7%	2.981	1,0%
<i>Altri prodotti industriali</i>	3.868	0,9%	3.314	1,0%	3.349	1,1%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	74.359	18,1%	71.101	21,7%	77.459	26,2%
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	61.513	15,0%	50.713	15,5%	45.311	15,3%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	11.884	2,9%	9.803	3,0%	8.888	3,0%
<i>Servizi dei trasporti interni</i>	6.228	1,5%	5.780	1,8%	6.894	2,3%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	22.922	5,6%	131	0,0%	156	0,1%
<i>Servizi connessi ai trasporti</i>	2.467	0,6%	2.039	0,6%	1.691	0,6%
<i>Servizi delle comunicazioni</i>	249	0,1%	67	0,0%	264	0,1%
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	35.124	8,5%	26.698	8,1%	20.274	6,8%
Istituzioni sociali private	1.911	0,5%	1.884	0,6%	1.703	0,6%
Famiglie consumatrici	74.471	18,1%	56.644	17,3%	54.020	18,2%
<b>Totale residenti</b>	<b>394.914</b>	<b>96,1%</b>	<b>315.251</b>	<b>96,1%</b>	<b>283.633</b>	<b>95,8%</b>
Resto del mondo	16.038	3,9%	12.730	3,9%	12.407	4,2%
<b>Totale</b>	<b>410.952</b>	<b>100,0%</b>	<b>327.981</b>	<b>100,0%</b>	<b>296.040</b>	<b>100,0%</b>

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

**RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE**

	30/6/04	31/12/03	30/6/03
Amministrazioni pubbliche	0,0%	0,0%	0,0%
Società finanziarie	1,3%	5,0%	2,9%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	4,7%	4,0%	3,7%
- di cui (2):			
<i>Altri servizi destinabili alla vendita</i>	2,5%	2,0%	3,9%
<i>Servizi al commercio, recuperi e riparazioni</i>	4,9%	4,3%	2,1%
<i>Edilizia ed Opere Pubbliche</i>	7,7%	8,2%	8,0%
<i>Servizi alberghieri e pubblici esercizi</i>	3,3%	3,1%	2,9%
<i>Servizi trasporti marittimi ed aerei</i>	7,2%	0,0%	0,0%
Istituzioni sociali private	3,0%	5,1%	4,8%
Famiglie consumatrici	3,3%	2,4%	2,7%
<b>Totale residenti</b>	<b>3,5%</b>	<b>3,2%</b>	<b>3,0%</b>
Resto del mondo	7,9%	4,6%	5,9%
<b>Totale</b>	<b>3,6%</b>	<b>3,2%</b>	<b>3,0%</b>

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

(2) Si tratta delle branche produttive principali in termini di esposizione creditizia complessiva.

La distribuzione geografica delle sofferenze rileva il peso preponderante della Liguria, che è pari al 59,4% dell'intera esposizione. Le altre regioni con ammontari rilevanti sono la Toscana (10,9%), il Piemonte (8%), la Lombardia (7%) e l'Emilia Romagna (6,4%). Il

rapporto sofferenze/impieghi assume valori significativi in Piemonte (6,7%), Sicilia (5,1%), Veneto ed Emilia Romagna (5%); in Liguria è pari al 3,4%.

#### SOFFERENZE (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (milioni di euro)

	30/6/04		31/12/03		30/6/03	
		%		%		%
Liguria	243.954	59,4%	187.486	57,3%	186.435	62,9%
Toscana	44.902	10,9%	17.169	5,2%	18.303	6,2%
Piemonte	32.928	8,0%	27.914	8,5%	26.901	9,1%
Lombardia	28.793	7,0%	25.057	7,6%	19.760	6,7%
Emilia Romagna	26.266	6,4%	43.089	13,2%	20.591	7,0%
Sicilia	7.535	1,8%	6.704	2,0%	6.224	2,1%
Veneto	5.973	1,5%	3.886	1,2%	2.891	1,0%
Lazio	4.349	1,1%	2.099	0,6%	1.551	0,5%
Puglia	3.068	0,7%	2.362	0,7%	1.773	0,6%
Umbria	1.116	0,3%	133	0,0%	-	-
Marche	673	0,2%	286	0,1%	6	0,0%
Sardegna	202	0,0%	90	0,0%	64	0,0%
<b>Totale Italia</b>	<b>399.759</b>	<b>97,3%</b>	<b>316.275</b>	<b>96,4%</b>	<b>284.499</b>	<b>96,1%</b>
Esteri	11.193	2,7%	11.706	3,6%	11.541	3,9%
<b>Totale</b>	<b>410.952</b>	<b>100,0%</b>	<b>327.981</b>	<b>100,0%</b>	<b>296.040</b>	<b>100,0%</b>

#### RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA

	30/6/04	31/12/03	30/6/03
Piemonte	6,7%	5,6%	5,7%
Sicilia	5,1%	4,0%	3,8%
Veneto	5,0%	2,7%	2,1%
Emilia Romagna	5,0%	7,7%	3,7%
Puglia	4,3%	3,0%	2,5%
Toscana	3,9%	4,4%	5,1%
Liguria	3,4%	2,9%	3,0%
Lombardia	2,7%	2,0%	1,8%
Umbria	1,3%	0,2%	-
Lazio	1,2%	0,6%	0,5%
Marche	0,5%	0,2%	0,0%
Sardegna	0,3%	0,1%	0,1%
<b>Totale Italia</b>	<b>3,5%</b>	<b>3,1%</b>	<b>3,0%</b>
Esteri	13,5%	13,5%	12,4%
<b>Totale</b>	<b>3,6%</b>	<b>3,2%</b>	<b>3,0%</b>

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

## IL PERSONALE E LA STRUTTURA OPERATIVA

Il sistema distributivo del Gruppo Carige è articolato su tre grandi famiglie di canali: tradizionali (filiali, consulenti e sviluppatori), remoti (ATM, POS, *home banking* e servizi *on line*) e mobili (agenti assicurativi del Gruppo, agenti-promotori ed agenti immobiliari convenzionati). Tale sistema distributivo è integrato grazie all'utilizzo di una tecnologia *internet-based*, in continua evoluzione per meglio seguire le esigenze della clientela del Gruppo.

In particolare, nell'ambito dei **canali tradizionali**, gli sportelli del Gruppo sono complessivamente pari, a fine giugno, a 491; la tradizionale presenza del Gruppo in ambito ligure è stata progressivamente affiancata dallo sviluppo di reti di sportelli ubicate in altre 11 regioni italiane, operando tempo per tempo sia attraverso aperture di nuovi sportelli, sia attraverso l'acquisizione di banche e/o reti di sportelli da soggetti terzi. A fine giugno, pertanto, la metà degli sportelli (50,1%) risulta dislocato in Liguria (246 sportelli in tutto), in prevalenza nelle province di Genova (137 sportelli, 27,9% del totale) e Savona (60 sportelli, 12,2% del totale); i restanti 245 sportelli operano, al nord Italia, in Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Veneto (complessivamente 102 sportelli, 20,8% del totale), al centro in Toscana, Lazio, Marche ed Umbria (88 sportelli, 17,9% del totale) e nel sud in Puglia, Sicilia e Sardegna (54 sportelli, pari all'11% del totale); la Capogruppo dispone inoltre di uno sportello dislocato a Nizza (Francia).

L'apporto più rilevante alla crescita della rete di vendita del Gruppo è fornito dall'acquisizione della Cassa di Risparmio di Carrara, dotata di

una rete di 33 sportelli (25 nella provincia di Massa-Carrara, 6 nella provincia di Lucca e 2 in quella di La Spezia). Inoltre nel corso del semestre sono state realizzate le aperture delle filiali di Gavi (AL) da parte della Capogruppo e di Pistoia S. Agostino e Cecina (LI) da parte della Banca del Monte di Lucca.

Il servizio di consulenza finanziaria personalizzata per la clientela privata ad elevato profilo finanziario (*private banking*) consta a fine giugno di 103 consulenti suddivisi in 40 distretti; il servizio di consulenza finanziaria imprese (*corporate banking*) è cresciuto nell'anno da 75 a 81 consulenti, suddivisi in 36 team.

Il Gruppo conta altresì su una rete di 413 agenzie assicurative della Carige Assicurazioni e della Carige Vita Nuova dislocate su tutto il territorio nazionale.

I **canali remoti** constano di 14 sportelli automatici "Bancacontinua", 588 Bancomat, 14.852 apparecchiature POS e 74.948 contratti relativi ai servizi *on line* (*internet banking e call center*).

Infine i **canali mobili** sono riferiti principalmente agli agenti assicurativi del Gruppo Carige che operano sia in veste di promotori finanziari, sia attraverso il collocamento dei c.d. "prodotti bancari standardizzati"; dei 413 agenti assicurativi del Gruppo, al 30/6/2004 il 79,2% del totale (327 agenti) sono impegnati in queste attività.

I canali mobili del Gruppo si completano con i 1.481 agenti immobiliari convenzionati, che operano attraverso la canalizzazione dei mutui. Per maggiori dettagli sull'attività dei nuovi canali di vendita si rimanda al paragrafo "Il sistema distributivo e la gestione delle risorse" incluso nella Relazione degli Amministratori del bilancio della Capogruppo.

## RETE DI VENDITA GRUPPO CARIGE

### A) CANALI TRADIZIONALI

	30/6/04		31/3/04		31/12/03		30/06/03	
	numero	%	numero	%	numero	%	numero	%
<b>AREA NORD-OVEST</b>	<b>317</b>	<b>64,6</b>	<b>317</b>	<b>64,8</b>	<b>314</b>	<b>68,9</b>	<b>313</b>	<b>68,8</b>
Liguria	246	50,1	246	50,3	244	53,5	243	53,4
- Genova	137	27,9	137	28,0	137	30,0	136	29,9
- Savona	60	12,2	60	12,3	60	13,2	60	13,2
- Imperia	28	5,7	28	5,7	28	6,1	28	6,2
- La Spezia	21	4,3	21	4,3	19	4,2	19	4,2
Lombardia	36	7,3	36	7,4	36	7,9	36	7,9
Piemonte	35	7,1	35	7,2	34	7,5	34	7,5
<b>AREA NORD-EST</b>	<b>31</b>	<b>6,3</b>	<b>31</b>	<b>6,3</b>	<b>31</b>	<b>6,8</b>	<b>31</b>	<b>6,8</b>
Emilia Romagna	19	3,9	19	3,9	19	4,2	19	4,2
Veneto	12	2,4	12	2,5	12	2,6	12	2,6
<b>AREA CENTRO</b>	<b>88</b>	<b>17,9</b>	<b>86</b>	<b>17,6</b>	<b>56</b>	<b>12,3</b>	<b>56</b>	<b>12,3</b>
Toscana	53	10,8	51	10,4	20	4,4	20	4,4
Lazio	32	6,5	32	6,5	32	7,0	32	7,0
Marche	2	0,4	2	0,4	3	0,7	3	0,7
Umbria	1	0,2	1	0,2	1	0,2	1	0,2
<b>AREA SUD E ISOLE</b>	<b>54</b>	<b>11,0</b>	<b>54</b>	<b>11,0</b>	<b>54</b>	<b>11,8</b>	<b>54</b>	<b>11,9</b>
Sicilia	38	7,7	38	7,8	38	8,3	38	8,4
Puglia	9	1,8	9	1,8	9	2,0	9	2,0
Sardegna	7	1,4	7	1,4	7	1,5	7	1,5
<b>ESTERO: Nizza (Francia)</b>	<b>1</b>	<b>0,2</b>	<b>1</b>	<b>0,2</b>	<b>1</b>	<b>0,2</b>	<b>1</b>	<b>0,2</b>
<b>TOTALE SPORTELLI</b>	<b>491</b>	<b>100,0</b>	<b>489</b>	<b>100,0</b>	<b>456</b>	<b>100,0</b>	<b>455</b>	<b>100,0</b>

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/06/03
Consulenti private banking	103	102	102	103
Consulenti corporate	81	75	75	60

### B) CANALI REMOTI

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/06/03
ATM - Bancomat	588	584	545	539
Bancacontinua (self service)	14	14	14	14
POS	14.852	14.539	13.075	12.581
Servizi <i>on line</i> (1)	74.948	72.659	68.161	56.434

(1) E-banking e Call center; numero contratti.

### C) CANALI MOBILI

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/06/03
Agenti assicurativi (2)	327	310	303	287
Agenti immobiliari convenzionati	1.481	1.457	1.425	1.327

(2) Agenti delle compagnie del Gruppo che distribuiscono prodotti della Banca.

Il personale bancario del Gruppo è pari a fine giugno 2004 a 4.691 dipendenti, in aumento di 337 unità dai 4.354 di fine 2003, a causa dell'inclusione nel Gruppo dei dipendenti della Cassa di Risparmio di Carrara. Il personale

opera per il 71% sul mercato e si compone di 55 dirigenti (1,2% del totale), 884 quadri direttivi (18,8% del totale) e 3.752 impiegati e subalterni (80% del totale).

## PERSONALE BANCARIO DEL GRUPPO CARIGE

	30/6/04		31/3/04		31/12/03		30/6/03	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
<b>Qualifica</b>								
Dirigenti	55	1,2	55	1,2	55	1,3	56	1,3
Quadri direttivi	884	18,8	896	19,0	875	20,1	815	18,4
Altro Personale	3.752	80,0	3.755	79,8	3.424	78,6	3.551	80,3
<b>TOTALE</b>	<b>4.691</b>	<b>100,0</b>	<b>4.706</b>	<b>100,0</b>	<b>4.354</b>	<b>100,0</b>	<b>4.422</b>	<b>100,0</b>
<b>Attività</b>								
Sede	1.361	29,0	1.350	28,7	1.249	28,7	1.257	28,4
Mercato	3.330	71,0	3.356	71,3	3.105	71,3	3.165	71,6

## IL CONTO ECONOMICO

Il conto economico del primo semestre 2004 chiude con un utile netto (47,8 milioni) superiore del 9,4% rispetto all'analogo periodo del 2003. La crescita è riconducibile, in parte, al miglioramento del risultato di gestione (+70% a 164,7 milioni) e, in parte, alla minore incidenza delle imposte (19,9 milioni contro 43 milioni).

Il confronto con il primo semestre 2003 è parzialmente disomogeneo nelle singole voci dall'inserimento nel bilancio consolidato della Cassa di Risparmio di Carrara.

L'analisi dei principali aggregati evidenzia l'incremento del **marginale d'interesse** a 206,6 milioni (+11,9% rispetto al primo semestre 2003). In dettaglio, si evidenzia un incremento degli interessi attivi a 325 milioni (+4,2%) ed una contemporanea riduzione di quelli passivi a 118,4 milioni (-7,1%). L'incremento è stato ottenuto, in un contesto di *spread* medi decrescenti, grazie alle maggiori masse intermedie (in parte ascrivibile all'apporto della Cassa di Risparmio di Carrara).

I **ricavi netti da servizi** si dimensionano in 252,5 milioni, con un incremento del 35,3% rispetto ai 186,7 milioni dei primi sei mesi del 2003.

Il risultato ottenuto è influenzato positivamente dall'incremento degli altri proventi netti di gestione (139,5 milioni, +79,8%), che includono l'*excess spread* di 61,1 milioni derivante dalla cartolarizzazione di mutui realizzata dalla Capogruppo; sono altresì in crescita le commissioni nette (102 milioni, +13%), i profitti da operazioni finanziarie (4,3 milioni) e gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto (le compagnie assicurative del Gruppo e le società collegate Frankfurter Bankgesellschaft e Autostrada dei Fiori; 3,3 milioni, +51,5%). I dividendi diminuiscono da 17,6 a 3,5 milioni, anche a seguito dell'abolizione del credito d'imposta.

Il **marginale di intermediazione** risulta quindi pari a 459,1 milioni, con un incremento del 23,7% nei dodici mesi.

I **costi operativi** si dimensionano in 294,1 milioni, in crescita del 7,2% rispetto a giugno 2003. L'incremento, quasi completamente ascrivibile al maggiore dimensionamento del Gruppo, è pari al 6,9% sulle spese amministrative (221,1 milioni) ed al 7,9% sulle rettifiche di valore su immobilizzazioni (73 milioni). In particolare, le spese di personale crescono del 3,4% a 138 milioni, mentre le altre spese amministrative salgono del 13,4% a 83,1 milioni.

Il **risultato di gestione** risulta complessivamente in crescita del 70,3% a 165 milioni; l'incidenza della Cassa di Risparmio di Carrara risulta positiva per 5,7 milioni al netto delle elisioni.

Gli **accantonamenti e le rettifiche di valore** risultano pari a 101,4 milioni, contro i 28,3 milioni dell'analogo periodo del 2003.

In dettaglio, le rettifiche e gli accantonamenti ai fondi rischi su crediti al netto delle riprese di valore ammontano a complessivi 99,1 milioni, contro i 24,9 milioni del primo semestre 2003. Gli accantonamenti per rischi ed oneri ammontano invece a 2,2 milioni, in diminuzione del 33,4% rispetto al dato dell'analogo periodo del 2003.

L'**utile delle attività ordinarie** si attesta a 63,6 milioni, in diminuzione del 7,2% rispetto al primo semestre 2003.

Il **risultato della gestione straordinaria** è positivo per 5,5 milioni, contro i 19,3 milioni del primo semestre 2003. Nel primo semestre dell'esercizio precedente i proventi straordinari scaturivano principalmente dalla vendita di azioni Carige effettuata dalla Cassa di Risparmio di Savona e dalle dismissioni da parte delle società del Gruppo delle partecipazioni in Eptaconsors ed Intesa Asset Management.

Dedotte le imposte sul reddito dell'esercizio (19,9 milioni, -53,7%), l'**utile netto** del periodo si attesta a 47,8 milioni, in crescita del 9,4% rispetto ai 43,7 milioni dello stesso periodo del 2003.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO** (migliaia di euro)

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/6/03	Variaz. 30/6/04 -30/6/03	
					assoluta	%
10 Interessi attivi	324.985	158.769	613.535	311.984	13.001	4,2
20 Interessi passivi	-118.381	-57.388	-238.334	-127.361	8.980	-7,1
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>206.604</b>	<b>101.381</b>	<b>375.201</b>	<b>184.623</b>	<b>21.981</b>	<b>11,9</b>
40 Commissioni attive	110.451	55.268	204.447	98.124	12.327	12,6
50 Commissioni passive	-8.487	-3.559	-16.351	-7.913	-574	7,3
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	4.317	4.501	10.674	-866	5.183	-598,5
30 Dividendi e altri proventi	3.495	260	18.536	17.626	-14.131	-80,2
170 Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al p.n.	3.260	1.269	10.030	2.152	1.108	51,5
70 Altri proventi di gestione	143.668	42.051	167.518	79.981	63.687	79,6
110 Altri oneri di gestione	-4.202	-1.040	-9.199	-2.435	-1.767	72,6
<b>RICAVI NETTI DA SERVIZI</b>	<b>252.502</b>	<b>98.750</b>	<b>385.655</b>	<b>186.669</b>	<b>65.833</b>	<b>35,3</b>
<b>MARGINE D'INTERMEDIAZIONE</b>	<b>459.106</b>	<b>200.131</b>	<b>760.856</b>	<b>371.292</b>	<b>87.814</b>	<b>23,7</b>
80 Spese amministrative	-221.128	-105.941	-416.916	-206.761	-14.367	6,9
. Spese di personale	-137.983	-67.957	-268.412	-133.452	-4.531	3,4
. Altre spese amministrative	-83.145	-37.984	-148.504	-73.309	-9.836	13,4
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-73.002	-37.225	-137.238	-67.654	-5.348	7,9
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-294.130</b>	<b>-143.166</b>	<b>-554.154</b>	<b>-274.415</b>	<b>-19.715</b>	<b>7,2</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>164.976</b>	<b>56.965</b>	<b>206.702</b>	<b>96.877</b>	<b>68.099</b>	<b>70,3</b>
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	-2.240	-863	-4.209	-3.364	1.124	-33,4
120 Rettifiche di valore su crediti e accant. per garanzie e impegni	-103.611	-13.651	-72.588	-29.587	-74.024	...
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	4.532	2.024	11.295	4.715	-183	-3,9
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-35	-22	-19.744	-62	27	-43,5
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	...
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	2	-	-	-	2	...
<b>ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE</b>	<b>-101.352</b>	<b>-12.512</b>	<b>-85.246</b>	<b>-28.298</b>	<b>-73.054</b>	<b>...</b>
<b>180 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE</b>	<b>63.624</b>	<b>44.453</b>	<b>121.456</b>	<b>68.579</b>	<b>-4.955</b>	<b>-7,2</b>
190 Proventi straordinari	9.823	691	43.121	23.787	-13.964	-58,7
200 Oneri straordinari	-4.338	-2.082	-8.149	-4.454	116	-2,6
<b>210 UTILE STRAORDINARIO</b>	<b>5.485</b>	<b>-1.391</b>	<b>34.972</b>	<b>19.333</b>	<b>-13.848</b>	<b>-71,6</b>
<b>UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>69.109</b>	<b>43.062</b>	<b>156.428</b>	<b>87.912</b>	<b>-18.803</b>	<b>-21,4</b>
230 Variazione del fondo rischi bancari generali	-	-	-5.065	-	-	...
240 Imposte sul reddito dell'esercizio	-19.931	-19.124	-74.721	-43.050	23.119	-53,7
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-1.362	-571	-2.030	-1.137	-225	19,8
<b>260 UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>47.816</b>	<b>23.367</b>	<b>84.742</b>	<b>43.725</b>	<b>4.091</b>	<b>9,4</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO - EVOLUZIONE TRIMESTRALE**

(migliaia di euro)

	Esercizio 2004		Esercizio 2003			
	2° trim.	1° trim.	4° trim.	3° trim.	2° trim.	1° trim.
10 Interessi attivi	166.216	158.769	151.754	149.797	154.164	157.820
20 Interessi passivi	-60.993	-57.388	-55.141	-55.832	-59.838	-67.523
<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>105.223</b>	<b>101.381</b>	<b>96.613</b>	<b>93.965</b>	<b>94.326</b>	<b>90.297</b>
40 Commissioni attive	55.183	55.268	57.039	49.284	50.221	47.903
50 Commissioni passive	-4.928	-3.559	-4.152	-4.286	-4.415	-3.498
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	-184	4.501	6.442	5.098	-192	-674
30 Dividendi e altri proventi	3.235	260	1.542	-632	15.000	2.626
170 Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al p.n.	1.991	1.269	6.251	1.627	2.105	47
70 Altri proventi di gestione	101.617	42.051	46.419	41.118	40.523	39.458
110 Altri oneri di gestione	-3.162	-1.040	-3.606	-3.158	-1.504	-931
<b>RICAVI NETTI DA SERVIZI</b>	<b>153.752</b>	<b>98.750</b>	<b>109.935</b>	<b>89.051</b>	<b>101.738</b>	<b>84.931</b>
<b>MARGINE D'INTERMEDIAZIONE</b>	<b>258.975</b>	<b>200.131</b>	<b>206.548</b>	<b>183.016</b>	<b>196.064</b>	<b>175.228</b>
80 Spese amministrative	-115.187	-105.941	-104.635	-105.520	-105.343	-101.418
. Spese di personale	-70.026	-67.957	-69.275	-65.685	-66.842	-66.610
. Altre spese amministrative	-45.161	-37.984	-35.360	-39.835	-38.501	-34.808
90 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-35.777	-37.225	-35.462	-34.122	-34.628	-33.026
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>-150.964</b>	<b>-143.166</b>	<b>-140.097</b>	<b>-139.642</b>	<b>-139.971</b>	<b>-134.444</b>
<b>RISULTATO DI GESTIONE</b>	<b>108.011</b>	<b>56.965</b>	<b>66.451</b>	<b>43.374</b>	<b>56.093</b>	<b>40.784</b>
100 Accantonamenti per rischi ed oneri	-1.377	-863	-706	-139	-2.789	-575
120 Rettifiche di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	-89.960	-13.651	-21.128	-21.873	-12.764	-16.823
130 Riprese di valore su crediti e su accant. per garanzie e impegni	2.508	2.024	4.995	1.585	2.053	2.662
140 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-13	-22	-19.429	-253	28	-90
150 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
160 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	2	-	-	-	-	-
<b>ACCANTONAMENTI E RETTIFICHE</b>	<b>-88.840</b>	<b>-12.512</b>	<b>-36.268</b>	<b>-20.680</b>	<b>-13.472</b>	<b>-14.826</b>
<b>180 UTILE DELLE ATTIVITA' ORDINARIE</b>	<b>19.171</b>	<b>44.453</b>	<b>30.183</b>	<b>22.694</b>	<b>42.621</b>	<b>25.958</b>
190 Proventi straordinari	9.132	691	15.470	3.864	8.887	14.900
200 Oneri straordinari	-2.256	-2.082	-2.063	-1.632	-2.281	-2.173
<b>210 UTILE STRAORDINARIO</b>	<b>6.876</b>	<b>-1.391</b>	<b>13.407</b>	<b>2.232</b>	<b>6.606</b>	<b>12.727</b>
<b>UTILE ANTE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>26.047</b>	<b>43.062</b>	<b>43.590</b>	<b>24.926</b>	<b>49.227</b>	<b>38.685</b>
230 Variazione fondi rischi bancari generali	-	-	-5.065	-	-	-
240 Imposte sul reddito dell'esercizio	-807	-19.124	-21.075	-10.596	-26.530	-16.520
250 Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	-791	-571	-526	-367	-485	-652
<b>260 UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>24.449</b>	<b>23.367</b>	<b>27.054</b>	<b>13.963</b>	<b>22.212</b>	<b>21.513</b>

## IL PATRIMONIO

Il patrimonio di vigilanza del Gruppo Carige è pari, al 30 giugno a 1.167,8 milioni, in diminuzione dell'11% sul valore di fine esercizio. La flessione deriva dalla contemporanea diminuzione del patrimonio di base e di quello supplementare e dall'aumento delle deduzioni. In particolare, il patrimonio di base ammonta a 870,2 milioni, in diminuzione da inizio anno del 10,2% a seguito dell'imputazione dell'imposta sostitutiva dovuta per l'affrancamento delle differenze ex lege 218/90 e dell'aumento delle componenti negative del patrimonio. Tale aumento è dovuto, da un lato, all'avviamento

collegato all'acquisizione della Cassa di Risparmio di Carrara e, dall'altro lato, al maggior volume di azioni proprie nel portafoglio della Capogruppo.

Il patrimonio supplementare risulta a sua volta in riduzione da inizio anno del 2,5% a seguito dell'utilizzo del Fondo rischi su crediti da parte della Capogruppo. Infine, le deduzioni ammontano a 215,3 milioni, in aumento del 17,9% rispetto ad inizio anno a seguito dell'incremento della partecipazione nella Carige Assicurazioni.

### COMPOSIZIONE PATRIMONIO DI VIGILANZA (migliaia di euro)

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/6/03
<b>Elementi positivi del patrimonio di base (a)</b>	<b>1.561.583</b>	<b>1.582.599</b>	<b>1.549.697</b>	<b>1.350.514</b>
Capitale sociale	1.113.327	1.113.327	1.113.327	1.020.550
Riserve	189.490	212.195	181.247	184.858
Sovrapprezzi di emissione	258.666	256.977	255.023	139.941
F.do rischi bancari generali	100	100	100	5.165
<b>Elementi negativi del patrimonio di base (b)</b>	<b>691.376</b>	<b>670.123</b>	<b>580.240</b>	<b>590.255</b>
Avviamento	620.371	624.514	546.098	551.268
Altri elementi negativi	71.005	45.609	34.142	38.987
<b>Totale patrimonio di base (c = a-b) - Tier 1</b>	<b>870.207</b>	<b>912.476</b>	<b>969.457</b>	<b>760.259</b>
<b>Patrimonio supplementare (d) - Tier 2</b>	<b>512.936</b>	<b>526.880</b>	<b>526.081</b>	<b>389.072</b>
<b>Deduzioni (e)</b>	<b>215.265 (1)</b>	<b>204.908 (1)</b>	<b>182.644 (1)</b>	<b>162.470 (1)</b>
<b>Patrimonio di vigilanza (c+d-e) - Total capital</b>	<b>1.167.878 (1)</b>	<b>1.234.448 (1)</b>	<b>1.312.894 (1)</b>	<b>986.861 (1)</b>

(1) Come da indicazione dell'Organo di Vigilanza, tali valori tengono conto della deduzione relativa alla partecipazione nella Carige Assicurazioni (156.264 mila euro) ed al prestito subordinato emesso dalla stessa e sottoscritto dalla Banca Carige per 44.304 mila euro; non considerando tale deduzione il patrimonio di vigilanza al 30/6/04 sarebbe pari a 1.368.446 mila euro.

Le attività ponderate per il rischio di credito ammontano a complessivi 10.462 milioni, a cui corrisponde un requisito patrimoniale pari a 837 milioni; le altre attività ponderate per il rischio risultano invece pari a 1.574 milioni e ad esse corrisponde un assorbimento patrimoniale di 125,9 milioni. Pertanto,

complessivamente l'attivo ponderato è pari a 12.036 milioni e determina la necessità di un requisito minimo di 962,9 milioni.

L'eccedenza patrimoniale del Gruppo Carige si dimensiona pertanto in 205 milioni, contro i 412,6 milioni di fine 2003.

## PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' (1)

(migliaia di euro)

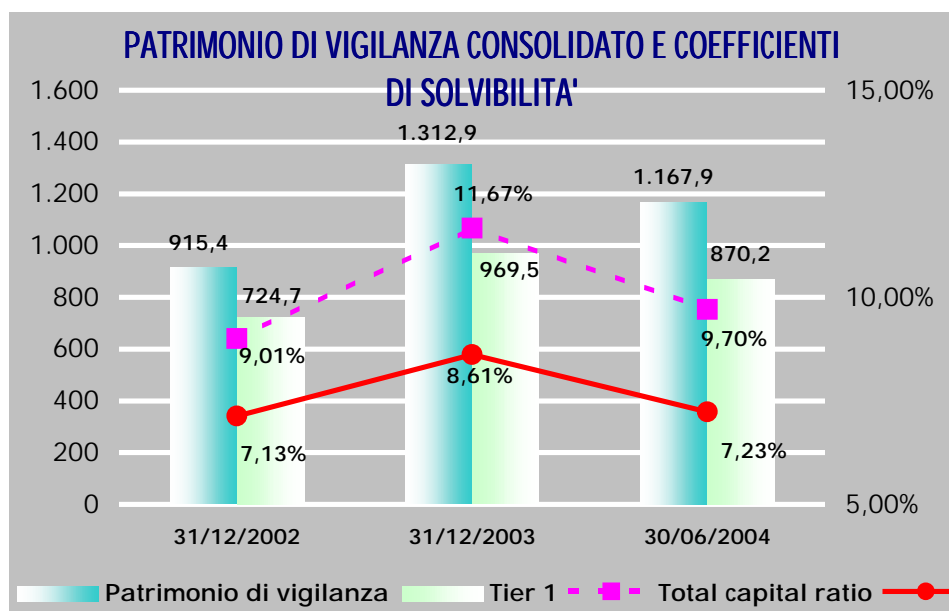
	30/06/04	31/03/04	31/12/03	30/06/03
<b>Patrimonio di vigilanza</b>				
Patrimonio di base (tier 1 capital)	870.207	912.476	969.457	760.259
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	512.936	526.880	526.081	389.072
meno: elementi da dedurre (1)	215.265	204.908	182.644	162.470
Patrimonio totale (total capital) (1)	1.167.878	1.234.448	1.312.894	986.861
<b>Attività ponderate</b>				
Rischio di credito (1)	10.462.025	10.640.250	9.665.037	9.592.449
Rischio di mercato	1.204.238	1.011.438	1.095.775	985.763
Altri requisiti prudenziali	369.750	504.362	493.463	493.472
Totale attivo ponderato (1)	12.036.013	12.156.050	11.254.275	11.071.684
<b>Coefficienti di solvibilità (%)</b>				
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	8,32%	8,58%	10,03%	7,93%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito (1)	11,16%	11,60%	13,58%	10,29%
Patrimonio di base (Tier 1)/Totale attivo ponderato (2)	7,23%	7,51%	8,61%	6,87%
Patrimonio di vigilanza/Totale attivo ponderato (1) (2)	9,70%	10,16%	11,67%	8,91%

(1) Tali valori tengono conto della deduzione relativa alla partecipazione in Carige Assicurazioni SpA, come da indicazione dell'Organo di Vigilanza; non considerando tale deduzione, al 30/6/2004 il patrimonio di vigilanza totale (total capital) sarebbe pari a 1.368.446 mila euro e i due coefficienti ad esso collegati salirebbero dall'11,16% al 13,08%, il rapporto sulle attività ponderate per il rischio di credito, e dal 9,70% all'11,37%, il rapporto sul totale attivo ponderato.

(2) Il totale attivo ponderato include sia il rischio di credito, sia il rischio di mercato.

Il coefficiente di solvibilità, misurato dal rapporto fra patrimonio di vigilanza ed attività ponderate per il rischio di credito, è pari all'11,16%, contro il 13,58% di fine anno, mentre il *Total capital ratio*, che include al

denominatore anche le attività ponderate per i rischi di mercato e gli altri requisiti prudenziali, si dimensiona al 9,70%, contro l'11,67% di fine anno.



Gli investimenti in banche e reti di sportelli effettuati dopo il 1999 dal Gruppo sono stati possibili grazie alla politica di rafforzamento patrimoniale effettuata tramite successivi aumenti di capitale e ricorso ad altre forme di patrimonializzazione (prestiti subordinati), che

ne hanno consentito il finanziamento, assicurando coerenza fra l'espansione e la solidità patrimoniale, da sempre perseguita come presidio strategico.

Per quanto riguarda il processo di risk management, si rimanda al paragrafo "La

gestione dei rischi" del bilancio della Capogruppo.

Dal patrimonio netto e dall'utile di esercizio della Banca Carige si perviene al patrimonio

netto consolidato ed all'utile netto consolidato attraverso le seguenti variazioni:

	Patrimonio netto	Utile d'esercizio
<b>Saldi al 30/6/2004 come da Bilancio della Banca Carige</b>	<b>1.683.142</b>	<b>60.142</b>
Eccedenze rispetto al valore di carico	64.235	18.081
Rettifiche di valore su plusvalore allocato	-419	-419
Rettifiche di valore su differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	-5.771	-5.771
Effetti derivati da scritture contabilizzate negli esercizi precedenti	-109.278	-
Utili (perdite) da partecipazioni valutate al patrimonio netto	3.260	3.260
Storno dividendi società collegate	-990	-990
Storno dividendi società controllate	-18.257	-18.236
Altre	-22.426	-8.251
<b>Saldi al 30/6/2004 come da Bilancio consolidato</b>	<b>1.593.496</b>	<b>47.816</b>

Inoltre, dal patrimonio netto consolidato e dall'utile di esercizio consolidato risultanti alla data del 31/12/2003 si perviene a quelli

evidenziati sul bilancio consolidato al 30/6/2004 attraverso le seguenti variazioni:

<b>Saldo al 31/12/2003</b>	<b>1.643.944</b>
Utilizzo riserva straordinaria tassata per affrancamento delle differenze ex L. 218/90	-14.576
Reintegro sovrapprezzo azioni utilizzato per operazione di cartolarizzazione	3.643
Dividendi distribuiti nell'esercizio a soggetti esterni al Gruppo	-83.295
Variazione fondo rischi su crediti	-12.848
Aumento riserve di rivalutazione per primo consolidamento CR Carrara	599
Nuove differenze negative di patrimonio netto	8.224
Altre	-12
Utile consolidato	47.816
<b>Saldo al 30/6/2004</b>	<b>1.593.495</b>

I movimenti su azioni proprie effettuati dalla Capogruppo hanno riguardato acquisti per n. 13.160.841 azioni, per un valore nominale di 13,2 milioni e corrispondenti ad un controvalore di 40,3 milioni, mentre le vendite sono state per n. 427.638 azioni, pari ad un valore nominale di 0,4 milioni e ad un controvalore di 1,4 milioni.

A fine semestre la Capogruppo detiene n. 12.733.203 azioni per 38,8 milioni di controvalore.

A fine esercizio, la Carige Assicurazioni detiene l'1,36% delle proprie azioni, pari a n. 1.908 azioni per un controvalore di 3,4 milioni; la società ha acquistato nel semestre n. 11 nuove azioni e n. 39.200 vecchie azioni per un valore nominale di 18.501 euro ad un prezzo complessivo di 33.995 euro. Inoltre, l'Immobiliare Vernazza detiene il 10% delle proprie azioni in portafoglio, pari a n. 10.000 azioni, per un controvalore di 2,3 milioni; tali valori sono rimasti immutati nel semestre.

## LE SOCIETA' DEL GRUPPO E LE PARTECIPAZIONI

Di seguito si riporta il riepilogo delle partecipazioni in imprese del Gruppo con una sintesi dei più significativi dati patrimoniali e

reddituali delle società distinte per settore di attività:

### PARTECIPAZIONI CONTROLLATE DEL GRUPPO CARIGE

Nome	Sede	Partecipazione		Equity ratio	Patrimonio netto (mgl.)	Utile/perdita 6/2004 (mgl.)
		Diretta	Totale			
<b>A. Imprese consolidate con il metodo integrale</b>						
<b>Attività bancaria</b>						
1. Banca CARIGE SpA	Genova	-	-	-	-	-
2. Cassa di Risparmio di Savona SpA	Savona	95,90	95,90	95,90	152.682	5.035
3. Banca del Monte di Lucca SpA	Lucca	54,00	54,00	54,00	26.611	1.760
4. Cassa di Risparmio di Carrara SpA	Carrara (MS)	-	90,00 (1)	90,00	90.468	11.451
<b>Attività finanziaria</b>						
5. Carige AM SGR SpA	Genova	99,50	100,00	100,00	4.869	-263
6. Ligure Leasing SpA	Savona	-	100,00	95,90	8.619	641
7. Argo Finance One Srl	Genova	60,00	60,00	60,00	10	-
8. Priamar Finance Srl	Genova	60,00	60,00	60,00	10	-
<b>Attività strumentale</b>						
9. Galeazzo Srl	Genova	100,00	100,00	100,00	3.871	23
10. Columbus Carige Imm. SpA	Genova	99,98	100,00	100,00	25.086	-9
11. Imm. Ettore Vernazza SpA	Genova	90,00	100,00	100,00	5.158	477
12. Immobiliare CARISA Srl	Savona	-	100,00	95,90	1.788	-18
<b>Attività fiduciaria</b>						
13. Centro Fiduciario SpA	Genova	76,93	96,93	96,11	1.043	76
<b>B. Imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>						
<b>Attività assicurativa</b>						
1. Carige Assicurazioni SpA	Milano	98,21	99,46	99,46	160.035	1.707
2. Carige Vita Nuova SpA	Genova	100,00	100,00	100,00	50.003	1.397
<b>Altre Attività</b>						
3. Assi 90 Srl (2)	Genova	-	60,00	59,80	1.683	763
4. AG Srl (2)	Genova	-	100,00	59,80	36	14
5. Savona 2000 Srl (2)	Savona	-	80,00	47,84	85	15
6. Assimilano Srl (2)	Milano	-	60,00	35,88	101	38

(1) Partecipazione detenuta tramite la Caricarrara Holding. (2) Società strumentali all'attività assicurativa.

### Le controllate bancarie.

Per quanto concerne la **Cassa di Risparmio di Savona SpA**, le attività finanziarie intermedie (AFI), pari a 2.481,1 milioni, risultano in crescita rispetto sia a fine anno (3,1%), sia a giugno 2003 (5%). La raccolta diretta si dimensiona in 1.089 milioni, in aumento nei sei mesi del 3,9% e nei dodici mesi del 4,8%. Nell'ambito della raccolta indiretta, pari a 1.392,1 milioni (+2,5% e +5,1% rispetto a fine anno e giugno 2003), prevale il risparmio gestito (54% del totale). Tuttavia, nel corso del semestre è il risparmio amministrato a segnare una crescita (5,6% in

parte legata all'investimento da parte della Fondazione Carisa in azioni della Cassa Depositi e Prestiti) mentre il risparmio gestito è invariato. Gli impieghi a clientela al lordo delle presunte perdite ammontano a 706,6 milioni, in crescita rispetto a fine anno (7,5%), a seguito dello sviluppo dei mutui. Il portafoglio titoli, pari a 394,6 milioni, è in diminuzione del 2,3% nel semestre e in aumento del 21,6% su base annua. Relativamente al conto economico, le variazioni dei principali aggregati risentono delle poste straordinarie presenti nel primo semestre dello scorso esercizio. Il margine di

d'interesse (18,2 milioni) nonostante l'aumento delle masse patrimoniali diminuisce del 3% a causa dell'assottigliamento degli *spread* tra i tassi di interesse. I ricavi netti da servizi, che l'anno scorso beneficiavano di dividendi straordinari, segnano una contrazione del 13,8% e si attestano a 11,7 milioni. Complessivamente il margine di intermediazione si attesta su un valore inferiore del 7,5% rispetto a quello del primo semestre 2003. L'obiettivo di contenere le spese amministrative ha condotto a risultati apprezzabili in termini di costi operativi, che si riducono del 2,4%. Gli accantonamenti e rettifiche sono in notevole aumento, a 3,3 milioni per l'evoluzione in senso negativo di alcune situazioni creditizie difficili e per contenziosi in atto. Pertanto l'utile delle attività

ordinarie (5,5 milioni) registra una forte variazione negativa rispetto al primo semestre 2003 (9,9 milioni). La gestione straordinaria presenta un risultato positivo di 0,1 milioni contro i 12 milioni del 2003, quando figurava la consistente plusvalenza realizzata con la dismissione della quota di partecipazione nella Capogruppo (11,4 milioni). In conseguenza di tutto ciò e dedotte di imposte sul reddito per 1 milione, l'utile del primo semestre del 2004 è pari a 5,3 milioni, in contrazione rispetto al consuntivo del primo semestre 2003, pari a 13,1 milioni.

Al netto delle componenti straordinarie che hanno influenzato positivamente l'esercizio scorso, tuttavia, l'utile ante imposte risulta allineato a quello del primo semestre dello scorso esercizio.

## CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA *(milioni di euro)*

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/6/03	Variazioni %		
					6/04 12/03	6/04 6/03	
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>							
Totale attività	1.369,7	1.365,2	1.331,0	1.342,1	2,9	2,1	
Raccolta diretta (A)	1.089,0	1.069,3	1.047,7	1.039,0	3,9	4,8	
Raccolta indiretta (B)	1.392,1	1.375,2	1.358,2	1.324,8	2,5	5,1	
- Risparmio gestito	752,4	744,9	752,4	727,5	0,0	3,4	
- Risparmio amministrato	639,7	630,3	605,8	597,3	5,6	7,1	
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	2.481,1	2.444,5	2.405,9	2.363,8	3,1	5,0	
Crediti verso clientela (1)	706,6	684,7	657,6	640,5	7,5	10,3	
Titoli	394,6	388,3	403,8	324,4	-2,3	21,6	
Capitale e riserve (2)	147,4	147,4	146,2	146,2	0,8	0,8	
<b>CONTO ECONOMICO</b>							
Risultato di gestione	8,9	4,6	20,2	10,8	-17,9		
Utile delle attività ordinarie	5,5	3,9	16,0	9,9	-44,2		
Utile ante imposte sul reddito	6,3	4,0	30,8	21,9	-71,3		
Utile d'esercizio	5,3	2,5	19,5	13,1	-59,5		
<b>RISORSE</b>							
Rete sportelli	46	46	46	46	0,0	0,0	
Personale	428	431	432	436	-0,9	-1,8	

(1) Al lordo delle presunte perdite.

(2) Incluso il fondo per rischi bancari generali ed escluso utili e perdite portate a nuovo.

La **Banca del Monte di Lucca SpA** evidenzia un tasso di crescita annuo delle attività finanziarie intermedie (661,9 milioni) dell'11,9%, ed una crescita del 5,2% nei sei mesi. Tale andamento è dovuto all'incremento della raccolta diretta, a 393,1 milioni, pari al 24,3% su base annua e al 9,6% semestrale; la

raccolta indiretta evidenzia una invece una diminuzione rispettivamente del 2,2% e dello 0,6%, a 268,7 milioni. Nell'ambito di quest'ultima, nell'anno si è verificata una crescita del 2,3% del risparmio gestito (100,5 milioni) ed una riduzione del 4,8% del risparmio amministrato (168,2 milioni). I crediti verso

clientela, pari a 383 milioni, sono in espansione, sia nell'anno (16,9%), sia nel semestre (10,3%). Anche il portafoglio titoli, pari a 95,5 milioni, cresce sensibilmente, da 70,9 milioni al 30 giugno 2003 e da 82,3 milioni del 31 dicembre 2003. Per quanto concerne il conto economico, sia il margine di interesse (7,9 milioni), sia il margine di intermediazione (11,8 milioni) segnano una crescita consistente rispetto al primo semestre 2003 (rispettivamente del 15,3% e dell'11,4%). Anche la dinamica dei ricavi da servizi (pari a 3,8 milioni) è risultata positiva rispetto all'anno scorso (4,2%). I costi operativi ammontano a

7,8 milioni, in crescita del 7,5% rispetto a giugno 2003. Anche gli accantonamenti e le rettifiche, risultano aumentati e salgono a 1,3 milioni. L'utile delle attività ordinarie ammonta a 2,6 milioni (2,5 milioni nello stesso periodo del 2003). Infine l'utile straordinario risulta inferiore all'anno precedente e quindi l'utile ante imposte sul reddito cala del 2,9% rispetto al primo semestre dello scorso anno, a 2,6 milioni. L'utile netto è tuttavia superiore a quello del primo semestre 2003 ed ammonta a 1,8 milioni (a fronte di 1,3 milioni).

## BANCA DEL MONTE DI LUCCA (milioni di euro)

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/6/03	Variazioni %	
					6/04 12/03	6/04 6/03
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>						
Totale attività	514,5	492,6	464,1	457,1	10,9	12,5
Raccolta diretta (A)	393,1	380,5	358,7	316,3	9,6	24,3
Raccolta indiretta (B)	268,7	271,0	270,5	274,9	-0,6	-2,2
- Risparmio gestito	100,5	103,7	101,4	98,3	-0,8	2,3
- Risparmio amministrato	168,2	167,3	169,1	176,6	-0,5	-4,8
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	661,9	651,5	629,2	591,2	5,2	11,9
Crediti verso clientela (1)	383,0	364,4	347,2	327,6	10,3	16,9
Titoli	95,5	86,0	82,3	70,9	16,0	34,7
Capitale e riserve (2)	24,3	24,0	24,0	23,8	1,0	1,9
<b>CONTO ECONOMICO</b>						
Risultato di gestione	3,9	2,0	6,7	3,3		20,0
Utile delle attività ordinarie	2,6	1,3	5,0	2,5		4,0
Utile ante imposte sul reddito	2,6	1,3	5,3	2,7		-2,9
Utile d'esercizio	1,8	0,7	2,5	1,3		35,6
<b>RISORSE</b>						
Rete sportelli	19	17	17	17	11,8	11,8
Personale	144	140	142	142	1,4	1,4

(1) Al lordo delle presunte perdite.

(2) Incluso il fondo per rischi bancari generali ed escluso utili e perdite portate a nuovo.

L'attività della **Cassa di Risparmio di Carrara SpA** si è caratterizzata per una crescita delle masse complessivamente intermedie con la clientela (AFI e impieghi) del 7,7% su base annua e da una sostanziale stabilità rispetto a dicembre 2003. In particolare, le AFI sono cresciute del 7,7% a 1.458 milioni, mentre gli impieghi sono aumentati del 9% a 764,1 milioni. Nell'ambito delle AFI, la raccolta diretta è aumentata del 13,4% a 816,3 milioni, soprattutto grazie alla crescita della raccolta

mediante prestiti obbligazionari; la raccolta indiretta cresce dell'1,2% a 641,7 milioni. Il dettaglio della raccolta indiretta evidenzia uno sviluppo del risparmio gestito, che ha raggiunto i 309,8 milioni (3,3%), trainato dalla componente dei fondi comuni, e una stabilità del risparmio amministrato a 331,9 milioni (-0,6%).

Per quanto concerne gli impieghi, la crescita annua è del 9% a 764,1 milioni mentre su dicembre 2003 si verifica una diminuzione

dell'1,1%. Il rapporto sofferenze/impieghi lordi è pari al 3,9%.

La consistenza del portafoglio titoli della Banca è rimasta pressoché stabile a 143,8 milioni.

Il consuntivo di conto economico del primo semestre 2004 perviene ad un risultato d'esercizio di 11,4 milioni, sensibilmente superiore ai 3,5 milioni dell'anno precedente a causa dell'utilizzo del fondo rischi bancari generali di 8,4 milioni, la cui funzione è venuta meno stante l'inserimento della Banca nel Gruppo Carige.

Si evidenziano il calo del margine di interesse (-2%) a 15,8 milioni, la crescita di ricavi netti da

servizi dell'8,3% a 8,5 milioni, nonché l'aumento dei costi operativi del 5,6%, a 17,8 milioni.

In diminuzione risultano gli accantonamenti e rettifiche (0,9 milioni). La gestione ordinaria evidenzia un utile di 5,6 milioni, inferiore del 9,2% rispetto ai 6,2 milioni del primo semestre 2003. La gestione straordinaria presenta un risultato positivo per 39 mila euro. Al netto di imposte sul reddito per 2,6 milioni, l'utile di periodo si attesta a 11,4 milioni che, escludendo l'utilizzo del fondo rischi bancari generali, determinerebbe una variazione negativa del 12,2%

## CASSA DI RISPARMIO DI CARRARA (milioni di euro)

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/6/03	Variazioni %	
					6/04 12/03	6/04 6/03
<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE</b>						
Totale attività	1.208,7	1.117,2	1.031,3	914,8	17,2	32,1
Raccolta diretta (A)	816,3	927,0	838,5	719,7	-2,6	13,4
Raccolta indiretta (B)	641,7	614,0	615,0	633,8	4,3	1,2
- Risparmio gestito	309,8	309,4	313,9	299,9	-1,3	3,3
- Risparmio amministrato	331,9	304,6	301,1	333,9	10,2	-0,6
Attività finanziarie intermedie (AFI) (A+B)	1.458,0	1.541,0	1.453,5	1.353,5	0,3	7,7
Crediti verso clientela (1)	764,1	769,0	772,4	700,9	-1,1	9,0
Titoli	143,8	143,2	139,5	142,2	3,1	1,1
Capitale e riserve (2)	81,8	89,6	89,6	89,6	-8,7	-8,7
<b>CONTO ECONOMICO</b>						
Risultato di gestione	6,5	3,4	12,7	7,1		-8,8
Utile delle attività ordinarie	5,6	3,0	10,1	6,2		-9,2
Utile ante imposte sul reddito	5,7	3,0	10,6	6,4		-11,7
Utile d'esercizio	11,4	1,6	5,6	3,5		228,7
<b>RISORSE</b>						
Rete sportelli	33	33	33	31	0,0	6,5
Personale	365	366	367	367	-0,5	-0,5

(1) Al lordo delle presunte perdite.

(2) Incluso il fondo per rischi bancari generali ed escluso utili e perdite portate a nuovo.

## Le controllate assicurative.

La raccolta premi dalle **Compagnie Assicurative** del Gruppo, Carige Assicurazioni SpA e Carige Vita Nuova SpA, ammontano complessivamente a 337,6 milioni, superiore del 5,7% a quella dell'esercizio precedente. I sinistri liquidati, pari a 201,6

milioni segnano una contrazione del 3,3%. Il personale è costituito da 386 unità ed è proseguito il processo di riorganizzazione della rete, con un'ulteriore riduzione del numero delle agenzie assicurative, scese da 427 a 413.

## COMPAGNIE ASSICURATIVE DEL GRUPPO *(migliaia di euro)*

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/6/03	Variazione %	
					6/04	6/03
Premi emessi	337.568	131.915	670.730	319.419	5,7	
<i>di cui R.C. Auto</i>	<i>126.268</i>	<i>62.951</i>	<i>255.656</i>	<i>134.051</i>	<i>-5,8</i>	
Sinistri liquidati	201.585	96.886	403.508	208.392	-3,3	
Personale	386	387	377	396	-2,5	
Agenzie	413	413	416	427	-3,3	

In seguito al perfezionamento nel marzo 2004 della sottoscrizione dell'aumento di capitale della Carige Assicurazioni per complessivi 42,3 milioni e all'acquisto dal Gruppo La Basilese delle residue quote detenute nelle compagnie

assicurative del Gruppo, conformemente a quanto previsto dai patti parasociali stipulati nel 1997, la partecipazione della Banca è salita al 98,11% in Carige Assicurazioni e al 100% in Carige Vita Nuova.

## CARIGE ASSICURAZIONI *(migliaia di euro)*

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/6/03	Variazioni %	
					6/04	6/04
					12/03	6/03
Investimenti	605.759	581.192	553.650	508.723	9,4	19,1
Riserve tecniche (1)	566.311	570.199	570.234	497.944	-0,7	13,7
Patrimonio netto	163.365	163.330	140.862	120.365	16,0	35,7
Utile netto	1.836	727	2.710	1.700		8,0
Premi emessi	249.726	113.265	480.411	240.315	3,9	
<i>di cui R.C. Auto</i>	<i>126.268</i>	<i>62.951</i>	<i>255.656</i>	<i>134.051</i>	<i>-5,8</i>	
<i>Quota %</i>	<i>50,6%</i>	<i>55,6%</i>	<i>53,2%</i>	<i>55,8%</i>		
Numero sinistri	73.684	27.120	141.666	64.632	14,0	
<i>di cui R.C. Auto</i>	<i>29.249</i>	<i>12.608</i>	<i>67.062</i>	<i>31.042</i>	<i>-5,8</i>	
Sinistri liquidati (2)	162.692	75.166	335.424	172.247	-5,5	
Personale	337	337	327	345	3,1	-2,3
Agenzie	413	413	416	427	-0,7	-3,3

(1) Al netto della riassicurazione.

(2) La voce comprende le spese di liquidazione pagate nell'esercizio.

La **Carige Assicurazioni** nel semestre realizza un utile netto di periodo di 1,8 milioni, superiore dell'8% rispetto all'utile netto semestrale esercizio precedente (1,7 milioni).

I premi complessivamente emessi registrano un incremento del 3,9%, attestandosi a 249,7 milioni; il proseguimento della marcata politica selettiva dei rischi ha condotto ad un'ulteriore riduzione (-5,8%) della raccolta premi *responsabilità civile auto* (R.C.Auto o R.C.A.) e ad una contrazione del portafoglio di circa

21.000 contratti. Nonostante il decremento dei contratti R.C.A., i premi delle garanzie accessorie auto (*auto rischi diversi* o A.R.D.) sono aumentati dell'8,4%. La strategia di rafforzamento dei rami diversi dalla R.C.A., anche attraverso nuove iniziative di carattere commerciale mirate, ha determinato una consistente crescita della raccolta premi dei rami elementari (18%). Il mix di portafoglio risulta quindi significativamente riequilibrato: i premi R.C. Auto, che a fine 1999

rappresentavano il 65,6% dei premi emessi, alla fine del primo semestre 2004 si attestano al 50,6%, i premi auto rischi diversi hanno un'incidenza dell'8,6% ed i rami elementari crescono al 40,8%.

La crescita (14%) del numero dei sinistri denunciati nei primi sei mesi dell'esercizio è determinata esclusivamente dai rami elementari; infatti, a conferma della migliorata qualità del portafoglio, il comparto R.C.A. ha dato luogo a minori denunce (1.800 denunce in meno; -5,8%). Il rapporto tra i sinistri di competenza netti e i premi di competenza netti determina un indice di sinistralità del 64,8%, in miglioramento rispetto a giugno 2003 (71,8%) e a dicembre 2003 (67,1%). Le riserve sinistri, pari a 461,2 milioni, si mantengono allineate sui valori di fine giugno 2003 (-0,9%) e di fine dicembre 2003 (+1,1%). Il personale è pari a 337 unità, 8 unità in meno rispetto a giugno 2003 e 10 unità in più rispetto a dicembre 2003. E' continuata la ristrutturazione della rete, che consta attualmente di 413 agenzie, in diminuzione di 27 unità nei dodici mesi e 3 unità nei sei mesi.

In relazione all'attività della compagnia, l'ISVAP con lettera del 9 luglio 2004 ha comunicato l'approvazione del piano per il triennio 2004 - 2006, includente tra l'altro l'impostazione contabile relativa alla ripartizione nell'arco triennale di durata del piano delle rettifiche ai trattati contestati derivanti dagli esercizi precedenti.

La società ha inoltre deliberato di convocare entro fine settembre 2004 l'Assemblea straordinaria per sottoporre ai soci l'approvazione di un ulteriore aumento di capitale di 12,2 milioni. Entro tale termine il Consiglio di Amministrazione della società delibererà altresì l'emissione di un prestito subordinato di 2,5 milioni, secondo le indicazioni dell'ISVAP.

La **Carige Vita Nuova SpA** chiude l'esercizio con un utile netto di 1,5 milioni, che si confronta con il risultato di 1,9 milioni del primo semestre 2003. Tale diminuzione è dovuta principalmente ai minori proventi finanziari e patrimoniali e alla diversa dinamica

nella rivalutazione delle riserve sui prodotti "tradizionali", che risente in questo esercizio dei buoni rendimenti conseguiti nell'esercizio precedente e fa crescere le riserve più di quanto renda la gestione degli attivi. La raccolta premi, da 79,1 milioni del primo semestre 2003, è salita a 87,8 milioni (11%). Quanto alla tipologia dei prodotti, da inizio anno sono state collocate altre due *tranches* di polizze *index linked*: Carige Index Protezione e Valore e Carige Index Evoluzione Valore ed un nuovo prodotto *unit linked*: Carige Unit Dinamicamente Protetta. Le polizze di tipo *linked* costituiscono la componente principale della produzione (59,3%) e nei sei mesi hanno registrato un incremento dell'8,6%. Dal punto di vista del canale di sottoscrizione, quello bancario (69,1 milioni) rappresenta il 78,7% del totale (76,7% a giugno e dicembre 2003), mentre quello agenziale (18,7 milioni) il restante 21,3% (23,3% a giugno e dicembre 2003).

Le somme pagate nell'esercizio per riscatti, rimborsi e sinistri ammontano a 38,9 milioni, in crescita del 7,6% rispetto ai 36,1 milioni del 2003. Nell'ambito della gestione finanziaria sono risultati di segno opposto gli andamenti delle due fondamentali componenti: il saldo della componente tradizionale si è attestato a 9,1 milioni, in diminuzione del 22% rispetto agli 11,6 milioni dell'anno scorso, mentre la gestione finanziaria dei prodotti di tipo *linked*, il cui rischio è a carico degli assicurati, è risultata positiva per 7,8 milioni, contro i 3,3 milioni dei primi sei mesi del 2003.

A giugno 2004 il personale è di 49 unità e le agenzie con mandato Vita sono passate da 310 di giugno 2003 a 292.

**Compagnie assicurative del Gruppo: operazioni con parti correlate.** Per completezza informativa si evidenzia che, in ordine alle comunicazioni CONSOB, esistono Società collegate e parti correlate attive per prestazioni di servizi relativi ad aspetti dell'attività istituzionale e del processo produttivo anche affidato parzialmente in *outsourcing*. Tali rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

## CARIGE VITA NUOVA (migliaia di euro)

	30/6/04	31/3/04	31/12/03	30/6/03	Variazioni %	
					6/04 12/03	6/04 6/03
Investimenti (1)	1.055.344	1.017.052	1.001.843	918.922	5,3	14,8
Riserve tecniche (2) (3)	961.467	913.105	903.847	815.023	6,4	18,0
Patrimonio netto	49.600	53.026	49.226	49.212	0,8	0,8
Utile netto	1.475	498	3.801	1.882		-21,6
Premi emessi lordi	87.842	18.650	190.319	79.104		11,0
- Agenzie	18.699	8.459	44.278	18.406		1,6
- Reti bancarie	69.143	10.191	146.041	60.698		13,9
* Polizze individuali	34.697	15.227	68.235	29.364		18,2
* Polizze collettive	1.023	624	5.144	1.743		-41,3
* Polizze linked	52.122	2.799	116.940	47.997		8,6
Somme pagate	38.893	21.720	68.084	36.145		7,6
Personale	49	50	50	51	-2,0	-3,9
Agenzie	292	299	309	310	-5,5	-5,8

(1) Inclusi gli investimenti allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e di fondi pensione

(2) Inclusive le riserve allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e di fondi pensione.

(3) Al netto della riassicurazione.

### Le controllate finanziarie.

**Carige Asset Management SGR SpA**, società autorizzata dal gennaio 2004 alla prestazione dei servizi di gestione del risparmio, costituisce nell'ambito del Gruppo il polo di competenze in questo comparto attraverso il quale ci si propone di realizzare in autonomia i prodotti e servizi di gestione recuperando redditività e quindi contenere i costi per la clientela. In particolare, a regime la società sarà operativa nei servizi di gestione individuale (GPM e GPF), di gestioni collettive di fondi comuni d'investimento, di gestione di fondi pensione e di parte del portafoglio di proprietà delle società del Gruppo. Trattandosi della fase di *start up*, l'attività del primo semestre è risultata in perdita per circa 263 mila euro ed è stata caratterizzata dal solo servizio in delega sulle gestioni individuali e solo recentemente dalla operatività nel settore dei fondi comuni d'investimento con l'istituzione di Carige Azionario Italia, Carige Obbligazionario Internazionale e Carige Bilanciato Euro. Nel prosieguo dell'esercizio la società gestirà i tre fondi comuni d'investimento dedicati precedentemente gestiti da Nextra Investment Management SGR SpA e successivamente i tre gestiti da Eptafund SGR

La **Argo Finance One Srl**, società veicolo dell'operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza posta in essere dalla Carige alla fine del 2000, è entrata a far parte del Gruppo Carige nel 2001, dopo l'acquisizione del 60% del capitale della stessa da parte della Capogruppo. L'attività della società è posta in essere dalle strutture della Banca Carige, in virtù del contratto di *service* esistente. Gli incassi effettuati nel 2004 ammontano a 21,7 milioni, ed, in analogia con gli esercizio scorsi, rappresenta un importo decisamente superiore alle migliori previsioni di incasso formulate in sede di strutturazione dell'operazione. I fondi incassati fino ad oggi hanno permesso il rimborso di tutti i titoli di Classe A e di parte dei titoli di Classe B.

La **Priamar Finance Srl**, società veicolo dell'operazione di cartolarizzazione di crediti in sofferenza posta in essere dalla Cassa di Risparmio di Savona alla fine del 2002, è entrata a far parte del Gruppo dopo l'acquisizione del 60% da parte della Capogruppo. Gli incassi finora effettuati, pari a 6,5 milioni (di cui 0,9 milioni in questo semestre), risultano in linea con le previsioni di

incasso formulate in sede di strutturazione dell'operazione.

La **Ligure Leasing SpA**, interamente partecipata dalla Cassa di Risparmio di Savona, è in fase di chiusura. Tra marzo e aprile ha ceduto i residui contratti di *leasing* in vita ed ha concluso la vendita della sede sociale. Le immobilizzazioni in locazione finanziaria residue ammontano a 0,4 milioni e si riferiscono a posizioni in sofferenza, per un credito netto di

### Le altre principali controllate.

La **Galeazzo Srl**, società che ha per oggetto principale la gestione di un'unità immobiliare sita a Lavagna (GE) locata alla controllante, e di alcune unità immobiliari site in Genova locate a terzi, ha registrato nel semestre un utile netto di circa 23 mila euro, contro i 68 mila euro del primo semestre 2003. Tale diminuzione è dovuta ai minori interessi attivi sul conto corrente bancario a seguito della distribuzione nello scorso anno, di riserve straordinarie per 1,2 milioni.

La **Columbus Carige Immobiliare SpA**, che gestisce la locazione degli immobili alle società del Gruppo, oltre ad operare nell'acquisto di immobili destinati alla rivendita (beni merce) chiude il primo semestre 2004 con una perdita di 9 mila euro, a fronte di un utile di 505 mila euro del primo semestre 2003.

Il risultato del semestre è condizionato, come negli anni precedenti, dall'andamento delle vendite e degli acquisti di immobili del settore recupero crediti. L'attività di acquisto di immobili destinati alla vendita ha registrato l'acquisto in asta di due grossi complessi immobiliari siti in Sarzana (SP) e Savona.

Il semestre per l'**Immobiliare Vernazza SpA** si chiude con un utile di esercizio di 477 mila euro, a fronte dei 439 mila euro dello stesso periodo dello scorso anno.

bilancio di 1,5 milioni. Il 28 giugno u.s. la Banca d'Italia ha autorizzato le fusione per incorporazione della Ligure Leasing nella Cassa di Risparmio di Savona.

L'organico della società è costituito da 18 dipendenti, in larga maggioranza distaccati presso la controllante Cassa di Risparmio di Savona e la Capogruppo.

Il risultato dell'**Immobiliare Carisa Srl**, società partecipata al 100% dalla Cassa di Risparmio di Savona SpA, è negativo per 18 mila euro; tale perdita è da ascrivere essenzialmente agli interessi passivi maturati sul mutuo contratto con la controllante per l'acquisizione in proprietà degli immobili ubicati nel Centro Commerciale di Carcare.

Il primo semestre 2004 conferma la crescita economico - commerciale del **Centro Fiduciario CF SpA**, nonostante l'esaurirsi della favorevole congiuntura legislativa. Il margine operativo lordo registra una crescita del 7,1% attestandosi a 118 mila euro. Tale risultato è stato determinato dalla crescita dei ricavi (413 mila euro; 4,31%), a cui si sono contrapposti costi per 295 mila euro (+3,2%). Anche la gestione extracaratteristica, nonostante la diminuzione registrata nei proventi finanziari per il calo dei tassi di interesse, evidenzia un incremento di 21 mila euro, in gran parte da ascrivere a minori oneri straordinari rispetto all'esercizio scorso. L'utile netto di periodo risulta pari a 76 mila euro, con un incremento di 20 mila euro rispetto al 30 giugno 2003. Il buon andamento economico è sostenuto da buoni risultati commerciali, testimoniati dalla crescita del numero dei contratti (1,7%).

## I FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Le Assemblee del 30 luglio delle rispettive società hanno approvato la fusione per incorporazione della Ligure Leasing nella Cassa di Risparmio di Savona.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Carige e l'Assemblea della Caricarrara Holding il 2 agosto hanno approvato la fusione per incorporazione della Caricarrara Holding nella Banca Carige. Il relativo atto di fusione, che determina il controllo diretto del 90% del capitale della Cassa di Risparmio di Carrara da parte della Banca Carige, è stato stipulato in data 1 settembre.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nella seduta del 2 agosto, ha

deliberato di rivedere l'assetto strutturale ed organizzativo della Banca Carige, con decorrenza dal prossimo 1° ottobre. La rinnovata struttura complessiva della Banca sarà connotata dall'individuazione di quattro macro-aree di attività che si occuperanno rispettivamente di governo e controllo, di distribuzione, di amministrazione e supporto e di produzione.

Nel mese di agosto l'agenzia internazionale Fitch ha aumentato da AA a AAA il *rating* sulla tranche dei titoli di classe B emessi dalla società veicolo Argo Finance One Srl nell'ambito della cartolarizzazione di crediti *non performing* effettuata dalla Capogruppo a fine 2000.

Dal 6 settembre è operativa la nuova filiale di Viterbo della Banca Carige.

L'organico del Gruppo a fine agosto è pari a 4.679 dipendenti.

Genova, 9 settembre 2004

Il Consiglio di Amministrazione